

SCIOPERI E MANIFESTAZIONI IN SPAGNA CONTRO IL PROCESSO DI BURGOS

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Condannare e impedire il crimine franchista

I sindacati dei metalmeccanici, chimici, tessili, alimentari, edili, calzaturieri e abbigliamento aderenti alla CGIL, CISL, UIL hanno diffuso il seguente appello unitario

« Il 3 dicembre si apre a Burgos il processo contro 16 patrioti baschi militanti dell'ETA, presieduto da una corteo militare del consiglio di guerra di Burgos. E' già stata chiesta la condanna a morte per sei imputati e 754 anni di carcere per gli altri. E' un processo politico e una farsa giuridica. Esso si svolge col fatto che mai come oggi il regime franchista è incalzato dalle lotte di massa in Spagna e isolato nel mondo. Una pesante repressione, migliaia di arresti, sfiducia e operai uccisi per le strade, torture nelle carceri mirano quindi a soffocare il grande movimento per l'amnistia e la libertà che il raccoglie intorno alle commissioni operaie e ad altre forze democratiche e che è culminato nella giornata nazionale di lotta del 3 novembre. Sette anni fa dopo un processo simile fu fucilato Giuliano Grimau. Oggi bisogna impedire questo nuovo crimine preparato sotto la maschera di un altro falso processo.

« Noi, organizzazioni sindacali di varie categorie, ci rivolgiamo unitariamente a tutti i lavoratori e a tutte le forze democratiche affinché nello spirito della Resistenza si mobilitino in forti manifestazioni di protesta contro il regime di Franco e di solidarietà con gli imputati e con le lotte dei lavoratori e del popolo spagnolo. Chiediamo inoltre che il governo italiano si faccia fermamente interprete dello sdegno dei lavoratori e della opinione democratica del nostro paese e prospetti l'impossibilità di rapporti con un regime che uccide per motivi politici »

Venerdì 4 dicembre, presso la sede della Cgil, i segretari confederali Dalla Chiesa (UIL), Armato (Cisl) e Dido (Cgil) terranno una conferenza stampa.

A PAGINA 8 LE NOTIZIE DALLA SPAGNA

Soddisfazione nel Paese per il positivo passo compiuto verso la riforma del diritto di famiglia

Firmata la legge che introduce la civile conquista del divorzio

Il testo Fortuna-Spagnoli-Baslini, approvato all'alba di ieri dalla Camera, è stato siglato in serata dal Presidente della Repubblica - I commenti degli ambienti politici - Un articolo di Forlani sul « Popolo » - Giudizi del Papa e dell'« Osservatore romano » - Prime polemiche tra gruppi cattolici sulla questione del referendum

Confronto democratico

NOI crediamo che tutti i cattolici democratici avranno provato e proveranno lo stesso disgusto nostro nel leggere le inominabili querimonie cui si è abbandonata la peggiore stampa di destra a proposito della approvazione del divorzio. A testimonianza può essere citato, per ogni altro, l'inverosimile quotidiano del più grosso armatore napoletano. Su questo foglio si dice che i sacramenti violati, di peccato mortale, di fede tradita. I toni sono apocalittici. Il bersaglio, si badi bene, non sono soltanto gli odiati « divorzisti » e i comunisti in primo luogo. Questi, si sa, sono già patrimonio del diavolo. No; il bersaglio sono anche i democratici cristiani: essi stessi sarebbero destinati alla dannazione eterna per scarsezza Ora, com'è noto, anche noi — pur inesperti di pene e castighi eterni — abbiamo avuto modo assai di frequente di invitare i democratici cristiani a spiegarci cosa abbiano a che fare con i dieci comandamenti uomini come Ciancimino o Battaglia e altri ancora. Tuttavia, il pulpito donde viene la predica non ci convince. E' difficile credere che interessi qualcosa della fede cristiana e cattolica a certi torroni. A costoro, della fede cattolica non importa niente del tutto: il loro obiettivo era, ed è, di speculare sulla fede cattolica di tanta parte del popolo, di usare della religione per i propri interessi, di strumentalizzare il sentimento cattolico per operare una divisione tra le masse lavoratrici.

Ed è perciò che tutta questa parte politica assume i toni dell'invettiva. Costoro avrebbero voluto — e hanno voluto fino all'ultimo e vorranno ancora — che la questione del divorzio diventasse il motivo di una rottura insanabile tra le masse lavoratrici proprio nel momento in cui una nuova unità va crescendo. A questo medesimo fine, però, hanno lavorato (e lavorano e lavoreranno) anche altri, in apparenza opposti. Si tratta di certi presunti sacerdoti del laicismo i quali molto si sono dati da fare per suscitare una grossolana agitazione di vecchio stampo anticlericale. Rampeolendosi la bocca della parola « laicismo » essi, in verità, operavano contro ogni posizione che davvero laica: essi cercavano, cioè, di agitare una campagna d'isterismo e di sanfedismo alla rovescia ch'è il perfetto contrario d'ogni « laica » — e cioè razionale e critica — visione delle cose. A costoro, evidentemente, il laicismo e la laicità non importavano un bel niente e non gli importava niente che alla civile conquista del divorzio si potesse arrivare. Anche a costoro quel che interessava (e interessa) era di tener divise le masse lavoratrici, di usare dell'argomento del divorzio come strumento di rottura. E gli uni e gli altri di questi oltranzisti hanno in comune, infatti, l'anticomunismo: il ridicolo fantasma della « repubblica conciliare » e i padroni che li sovvenzionano.

un'altra strada. Essa è quella del democratico confronto che non ignori i sentimenti e i problemi reali dei cattolici onesti e in buona fede. E' del tutto evidente che il turbamento odierno di questa parte è possibile e non ha niente a che spartire con l'oltranzismo di chi pensa solo strumentalmente alla religione cattolica. E' anche evidente che ai problemi reali che questa parte pone una risposta dovrà essere data proseguendo dello sforzo di confronto che è iniziato al Senato.

Non a caso abbiamo sottolineato che la questione del divorzio deve esser concepita, e così noi la concepiamo, come momento di una riforma più complessiva del diritto di famiglia. Nuovi problemi si aprono: e su di essi occorre e occorrerà ritornare con animo aperto. Ed è, dunque, un errore la visione di quanti — conclusa una così lunga battaglia — tendono a considerarsi chiusi e archiviato il problema. Non sono archiviate le questioni della famiglia che erano irrisolte ieri e continueranno ad essere irrisolte — pur essendo acquisito il divorzio — se non si affronteranno i mali della famiglia alla radice loro, che sta nel modo di essere della società. Ma non è archiviato, soprattutto, il metodo per affrontare questi, come altri, problemi.

GIA' sentiamo la voce di chi tende a restringere, a isolare, a delimitare il caso, spaventato di quel che è successo. Ma tutto ciò è ridicolo. Se alla conclusione si è voluto arrivare, ci si è arrivati con i comunisti. E non solo perché i comunisti erano parte del « fronte » divorzista. Ma perché essi, all'interno di questo particolare schieramento, erano i portatori di una visione e di un metodo che sono propri di un partito il quale esprime la funzione nuova, dirigente della classe che esso vuole rappresentare e rappresentare: il metodo, appunto, della valutazione oggettiva degli interessi generali del progresso sociale e civile del Paese e perciò, dunque, il metodo della ricerca unitaria tra le forze popolari anche nel momento della differenziazione e del dibattito.

E' la realtà che dimostra l'esigenza di misurarsi al di fuori di arcanei steccati per esaminare, di fronte a una crisi così grave ed evidente della società, quale è la strada da percorrere. La riforma del diritto di famiglia è più che mai uno di questi temi. Ma, oltre ad essa, altre riforme urgono. Né si vede perché ai nuovi impegni non si debba andare con animo eguale a quello che ha potuto sbloccare una situazione su cui poteva intrangersi non solo una legislatura, ma il cammino medesimo della crescita democratica del Paese. I ragionevoli scelte grandi e impegnative. Ed è perciò che occorre proseguire lo sforzo per il confronto tra le grandi forze popolari del Paese. Anzi, quanto più emergono i temi su cui una scelta di classe deve essere compiuta tanto più è necessario e possibile la ricerca di una unità di forze che si richiamano ad una base sociale popolare.

Aldo Tortorella

Il divorzio è diventato legge — il testo, firmato ieri sera dal Capo dello Stato, verrà pubblicato nei prossimi giorni sulla Gazzetta Ufficiale ed entrerà in vigore dopo due settimane — in un clima di vero confronto democratico, tra molti problemi e difficoltà, ma purtuttavia in un quadro politico sdrammatizzato, ed in gran parte sgombrato dai fantasmi di gravi lacerazioni che si era cercato di evocare nell'immediata vigilia del voto della Camera. La soddisfazione per l'esito positivo di una lunga vicenda parlamentare dà il tono alle ore imminenti successive al definitivo « sì » alla legge Fortuna-Spagnoli-Baslini, proclamato dal presidente Pertini alle 5:45 del mattino (319 voti favorevoli e 286 contrari).

Ed è in queste ore che già si affacciano le questioni relative non solo all'applicazione della legge, ma alle implicazioni che investono i rapporti tra lo Stato e la Chiesa, la legislazione sulla famiglia, e anzitutto il peso che il voto della Camera dei deputati (e il modo con il quale è stato possibile giungere ad esso, senza serie rotture) potrà esercitare sugli sviluppi della situazione politica italiana. La vicenda della legge sul divorzio è stata utilizzata per più di un anno da un'altra del partito della crisi e dell'avvenuta « come un mezzo di ricatto, e addirittura come una carica esplosiva pronta ad innescare una crisi istituzionale che potesse prendere le mosse dallo scioglimento anticipato della Camera. Ora questa manovra è stata battuta, ma non è definitivamente. Alcuni gruppetti hanno già ieri rilanciato l'idea del referendum abrogativo (il più oltranzista di essi — basti il nome — è capitanato dal prof. Gedda), alla ricerca di una spaccatura profonda del Paese, e intanto alla ricerca di un varco utile per portare un attacco insidioso a quelle forze cattoliche democratiche che hanno rifiutato la strada della crisi istituzionale come mezzo per sbarazzare il passo al divorzio. In questo c'è il germe di una nuova manovra di destra: non più il divorzio, ma il referendum come cavallo di battaglia. Ciò è tanto più evidente, e se si pensi, olistico, alla « fretta » con la quale la questione viene posta da certi gruppetti nel caso che si veri ficassero tutte le condizioni per la indizione del referendum (500 mila firme, controlli di legittimità, ecc.). Infatti, questo non potrebbe essere fissato prima della primavera del 1972.

Il segretario della Dc, Forlani, ha dedicato al voto della Camera un editoriale del « Popolo di piena conferma della posizione ufficiale del suo partito. Egli parla di « scomfitta » della famiglia italiana più che di sconfitta della Dc. « Il senso di responsabilità che ci deriva dall'essere il maggior partito italiano — ha proseguito Forlani — ci ha portato a proporre anche emendamenti alla legge, al fine di offrire ai coniugi, ai figli e ai giudici quanto più possibile di garanzie e di prudenti procedure, proporzionate alla gravità dell'innovazione qui decisa. Purtroppo la nostra iniziativa, la coerente iniziativa presa al Senato da Leone, da noi pienamente condivisa, non ha potuto portare che poche modifiche anche « significative ». Sulla legge Forlani afferma: « Se essa va in contrasto con la Costituzione è questione ormai veniente a giudizi della Suprema Corte, mentre per i cittadini rimangono le possibilità di un ricorso al referendum popolare ». Il segretario della Dc, dopo aver citato il referendum...

(Segue a pagina 8)

VASTA MOBILITAZIONE PER LE RIFORME

Appello CGIL ai lavoratori e ai cittadini per lo sciopero

- Sollecitata la partecipazione attiva del mondo della scuola all'azione per il rinnovamento del Paese
- Anche ieri è stata una giornata di grandi lotte. A Piombino contro l'operazione FIAT hanno nuovamente scioperato i lavoratori dell'Italsider. Nel corso dello sciopero diecimila lavoratori e studenti hanno dato vita ad un animalissimo corteo. A Napoli è stata occupata l'Ignis. Oggi a Ferrara sciopero generale contro l'aumento del prezzo dello zucchero e per l'occupazione

A PAG. 2 e 4



PIOMBINO — Un aspetto della manifestazione svoltasi nelle vie della città

I LEADER DEI PAESI SOCIALISTI DISCUTONO IL NODO DEI PROBLEMI EUROPEI

BREZNEV E KOSSIGHIN A BERLINO

Si apre il vertice del patto di Varsavia

Le delegazioni convenute nella capitale della RDT comprendono i segretari dei partiti, i Primi ministri e ministri degli esteri. Riacuitizzata la tensione per il problema di Berlino ovest a causa della provocatoria riunione dei deputati dc di Bonn nell'ex Reichstag - Brandt: una infesa per l'ex capitale è condizione per la conferenza europea

Dal nostro corrispondente

BERLINO. I Entro questa sera e domani mattina sono attesi nella capitale della RDT i leader dei paesi del Patto di Varsavia. In serata è giunta a Berlino la delegazione sovietica che è capeggiata da Breznev il quale è accompagnato dal primo ministro Kossighin, dal ministro degli Esteri Gromiko e da uno dei segretari del PCUS, Katuscev. Da Varsavia si è appreso che sono partiti alla volta di Berlino Gomulka, il premier Czerwinski e il ministro degli Esteri Jendrykowski. Anche da Bucarest si sa che è partito Ceausescu accompagnato dal ministro degli Esteri Manescu. Si prevede quindi che le rimanenti delegazioni bulgare, cecoslovacche e ungheresi se saranno composte dai segretari dei partiti, dai primi ministri e dai ministri degli Esteri. Quella della RDT sarà capeggiata da Walter Ulbricht. La riunione potrebbe iniziare domani stesso. I cittadini politici sono oggi concordi nel ritenere che il tema dei lavori del comitato politico con i vertici del Patto di Varsavia sarà ancora una volta quello dei rapporti tra gli Stati socialisti e i RPT e Berlino ovest, ma non escludono che in questo contesto si affronti anche nel concreto il progetto di una conferenza sulla sicurezza europea i cui presupposti sono andati vieti, ma duramente negli ultimi tempi.

L'ultima riunione al vertice dei leader del Patto di Varsavia risale ad appena quattro mesi fa. Ebbe luogo all'indomani della firma del trattato Bonn-Mosca e in quella occasione i dirigenti dei paesi socialisti definirono il trattato appena siglato « un passo importante verso la distensione ». Da allora la ostilità di Brandt è stata portata avanti con la firma del trattato sulla frontiera Oder-Neisse con Varsavia, la ripresa di uno scambio di opinioni tra i due Stati tedeschi e la dichiarata intenzione del governo di Bonn di intavolare entro l'inverno negoziati con la Cecoslovacchia.

Di pari passo la diplomazia sovietica ha avuto una serie di contatti con le cancellerie occidentali a Roma, a Parigi, a Londra, dove è stato posto sempre sul tappeto il problema della distensione e della sicurezza sul nostro continente e l'opportunità di adoperarsi sempre più intensamente alla preparazione di una conferenza internazionale su questi temi.

La riunione del Patto di Varsavia avviene in un momento di riacuitizzata tensione attorno al problema di Berlino ovest. La ricerca di una soddisfacente soluzione nella difficile trattativa in corso tra le quattro potenze e la disposizione della RDT ad un negoziato diretto con Bonn sul l'ufficio da e per quella parte della città è stata turbata ieri e oggi dalla provocatoria in-

ziativa dell'opposizione democratica che ha riunito nell'ex Reichstag i suoi parlamentari nel tentativo di ribadire così i legami politici che si intendono mantenere con Berlino ovest, in violazione al suo statuto di entità politica autonoma. Oggi e ieri per ritorsione le autorità della RDT hanno intensificato i controlli sul traffico occidentale ai posti di frontiera e l'Unione Sovietica ha ancora una volta invitato gli occidentali ad impedire le attività politiche di Bonn in quella parte della città.

Il governo di Bonn comunque ripropone una soluzione del problema di Berlino ovest.

Franco Fabiani

L'EMILIA SI È DATA LO STATUTO REGIONALE

● Il tema della « Regione aperta » nel discorso di Cavina - Fanli sottolinea impegni e prospettive della Giunta

A PAGINA 2

se volessimo

LEGGEVAMO ieri sui giornali le prime reazioni degli esponenti politici dopo le votazioni del decreto e del divorzio e ci è sembrata particolarmente interessante quella del segretario socialdemocratico On. Ferri il quale si è detto che il governo non abbia tardato a porre la fiducia, che il PSU aveva consigliato a lui dal primo momento. « Invece la decisione (di chiedere il voto di fiducia) è venuta — secondo l'onorevole Ferri — e quando sembrava che i comunisti avessero abbandonato la loro posizione decisamente contraria al ricorso a tale strumento perfettamente legittimo ».

Ecco come ragiona l'esponente politicamente più qualificato di un partito — il PSU — che proclama di essere il vessillo della terza democrazia. Non bisogna fare le cose perché sono queste o non fare perché sono sbagliate, ma fare sempre quando i comunisti non le vogliono e non fare mai quando i comunisti le vogliono o le tollerano. Noi ce la prendiamo spesso con i socialisti democratici, ma facciamo male dovremmo pagarli perché esistono, da momento che nessuno come loro ci a-segna un ruolo più decisivo nella vita politica del nostro paese e nello stesso tempo ci onora con maggiore riguardo. Ci assegnano un ruolo decisivo, i socialdemocratici, perché, se ci piacesse, potremmo sempre farli votare « a voler nostro » basterebbe che ogni volta chiedessimo il contrario di quanto desideriamo. E ci onorano perché il timore di essere così facilmente giocati, i socialdemocratici in fondo non lo nutrono. Essi sanno che i comunisti hanno dei principi e sono gente troppo seria per passare così facilmente da un gioco, i socialdemocratici non hanno principi e sono gente troppo seria per passare il loro tempo a far ballare l'oni, spettacolo, ummaggiuno, fustebre.

Ma oggi siamo contenti di come si è conclusa la lunga battaglia di Montecitorio, con un solo dispiacere che ha le cause di divorzio non sia compresa anche quella del comunisti socialdemocratico, per so-cialdemocrazia presidente o sopravvenuta. Una mattina uno si alza e la pensa come l'opuscolo diritto l'altro coniuga a due e lo con quello il nemmeno molto? Invece niente. Tutta la vita con Cariglia, pensate, tutta la vita e non è neppure da escludere che un giorno, se ci sono invitati, il vice segretario del PSU porti a casa l'on. Mauro Ferri, maionese.

Fortebraccio

Lo sciopero generale di oggi

FERRARA IN LOTTA (dalla frutta distrutta agli zuccherifici chiusi)

Con lo sciopero generale di oggi la provincia di Ferrara vivrà un'infuocata giornata di lotta, proclamata unitariamente dai sindacati con la solida...

Milioni di quintali di frutta distrutta e contemporaneamente crisi dell'industria...

Aumenta il caos alla Montedison nel rinvio continuo dei piomessi piani di investimento...

Dalla posizione di rifiuto dei licenziamenti e di ristrutturazione di classico stampo capitalista...

Certo è un movimento che ha arginato non senza difficoltà il terreno delle proposte concrete e consapevoli...

ne di una generica solidarietà con i lavoratori in lotta...

Occorre invece che proprio su quelle terre si realizzi una nuova esperienza...

Il potere pubblico deve esercitare inoltre un ruolo decisivo nella riorganizzazione del gruppo Montedison...

Infine una diversa politica nei confronti degli artigiani e della piccola e media industria...

Antonio Rubbi

Tutti i partiti hanno votato a favore con la sola eccezione del MSI

L'Emilia si è data lo Statuto espresso dalle forze popolari

La solenne seduta pubblica con i sindaci, i presidenti delle Province, i rappresentanti dei partiti, delle università, delle organizzazioni culturali, sociali e di massa...

La crisi della giunta regionale

Rinnovato veto da Roma contro il bicolore sardo

Rinvia con un pretesto la riunione del comitato regionale della DC che si sarebbe dovuta tenere ieri

Dalla nostra redazione

Molto scapitare da un'attività negli ambienti politici sardi...

Il potere attuale che il rinvio del comitato regionale...

La ripresa dell'attacco anti autonomistico parte dalle direzioni nazionalistiche...

Senato

PIÙ POTERI AL MEC: UN DANNO PER LA NOSTRA ECONOMIA

Gli interventi dei compagni Perna e D'Angelosante Approvati alcuni odg proposti dai comunisti in materia di politica agraria comunitaria

Dalla nostra redazione

Il trattato di Lussemburgo che allarga i poteri della Comunità economica europea...

Con lo stesso strumento il governo si è mosso per la riforma della legge delega...

Il bilancio approvato si qualifica principalmente anche se non esclusivamente sui problemi della scuola...

Scandalosa posizione del segretario del PRI

La Malfa minaccia la crisi in Sicilia se si tocca Ciancimino

Aperto ricatto: i repubblicani solleverebbero altri casi « non esclusa la situazione nazionale » se si spezza l'omertà a Palermo e Reggio Calabria

Dalla nostra redazione

Per impedire la sospensione dell'incarico del sindaco di Palermo Vito Ciancimino...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

La manovra è condotta allo scoperto con atteggiamento esplicitamente ricattatorio...

Avellino Presidente della giunta di sinistra e sindaco comunista

Pietrasanta Giunta di sinistra e sindaco comunista

Livorno Ampie convergenze sul bilancio del Comune

AVELLINO 1 Nella dichiarazione programmatica il presidente della Provincia di Avellino Gaetano...

PIETRASANTA 1 Il compagno Rolando Cecchi Pandolfini è stato eletto sindaco di Pietrasanta...

LIVORNO 1 Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera a larga maggioranza il bilancio di previsione...

Due giorni di intenso dibattito al congresso della Sezione comunista

Gli operai del quartiere rosso di Bagnoli

Dalla nostra redazione NAPOLI 1 Bagnoli un quartiere particolare della periferia di Napoli...

Si compendia dunque come nel congresso della sezione comunista...

compagni hanno detto di non essere riusciti a sviluppare quell'iniziativa politica...

gto come sappiamo con la repressione con le sotti e de partito dell'avventura con le bombe di Milano...

Servizi pulitura: trattative rotte Le trattative per il rinnovo del contratto per i dipendenti della Pulitura di Bagnoli...

Ieri a Roma

Incontro conclusivo tra PCUS e PCI

La delegazione del Partito comunista dell'Unione Sovietica guidata dal compagno Peliseo...

Il secondo odg presentato ufficialmente dal compagno Cipolletti...

Il incontro è stato ribadito a tutte le stadi stamane con un preambolo in cui il presidente della Regione...

Un dibattito sull'«Espresso»

LO SCRITTORE «REAZIONARIO»

Forse anche i nostri lettori avevano pensato finora che il termine «reazionario» quindi il termine «scrittore reazionario» era un contenuto ben preciso da considerare comunque per la loro collocazione in una schiarimento storico-politico determinato. Per avviare il discorso sarà necessario consultare gli odiati dizionari. «Reazionario» era ancora ai tempi del dizionarista francese il Littré e cioè in pieno Ottocento un «neologismo» per definire come aggettivo «chi (contra alla ragione) contro la corrente di una rivoluzione». Sempre secondo Littré in Montaigne il primo uso in cui la parola «reazione» ma durante la rivoluzione francese il senso si chiarisce per dire «più particolarmente il partito conservatore considerato come opposto all'azione della rivoluzione. Dopo la caduta di Robespierre la reazione realista (o monarchica) fu violentata ma nel 1818 della Francia».



Shelley Winters in «Il clan dei Barker» il dramma degli Anni Trenta



Jane Fonda in «Non si uccidono così anche i cavalli?» ancora la crisi di quarant'anni fa

Una macchina commerciale che strumentalizza anche la protesta

La crisi della società Usa nel cinema di Hollywood

Dalla disperata rievocazione degli «anni trenta» ai drammi di oggi. Confronto fra una strage nel West e quella di Song My - Un antidoto al veleno di una autentica critica - Jane Fonda attrice e militante politica

Poi arrivò la crisi del '29. Fu tanta l'eco di quel colosso che crollò che si ebbe una crisi di coscienza. Un cinema che aveva fatto del profitto lo strumento di un'ideologia di sinistra, si trovò improvvisamente in un vicolo cieco. E allora ci fu il cinema di guerra, quello degli eroi che salvano il mondo. E poi ci fu il cinema dell'orrore, quello che mostrava il terrore. E poi ci fu il cinema di guerra, quello che mostrava il terrore.

La crisi della società Usa nel cinema di Hollywood... La crisi della società Usa nel cinema di Hollywood... La crisi della società Usa nel cinema di Hollywood...

Una gara cannibalesca che non è finita

Lo spettacolo della crisi è sempre lì a vegliare le notti dell'America del benessere della «civiltà dei consumi»... Una gara cannibalesca che non è finita... Una gara cannibalesca che non è finita...

La strana reazione del pubblico italiano... Del 1910 non trascorsero che un anno di crisi. E poi ci fu il cinema di guerra, quello che mostrava il terrore.

PERÙ: visita ad una cooperativa agricola con la guida di un militare

Equivoco risultato di una trasformazione che ha comunque inferto un colpo al capitalismo agrario peruviano - Viaggio di 500 chilometri nella notte per incontrare il coordinatore dell'azienda Laredo... Tecnici ed «esperti» hanno il controllo degli organi rappresentativi - In posizione subalterna operai e braccianti - Come si stanno trasformando i sindacati - Debolezza generale del movimento popolare

La riforma agraria dei generali

Il colonnello Vargas coordinatore della cooperativa... Presa di posizione dell'Accademia dei Lincei... Dal nostro inviato... Molti ostacoli da superare... Andare avanti in modo nuovo...

ORVIETO: VANNO RIMOSSE LE PORTE DI EMILIO GRECO... Sulla grave questione del collocamento delle porte in bronzo dello scultore Emilio Greco nella facciata del Duomo di Orvieto...

Molti ostacoli da superare... Accompagnato da un alto ufficiale del colonnello Vargas un gruppo di tecnici...

I delegati dell'Assemblea... Intanto si sono seduti con noi una decina di delegati eletti nell'Assemblea della cooperativa...

Andare avanti in modo nuovo... Naturalmente non si può dimenticare che la riforma agraria è un problema culturale ed è uno dei punti di partenza...

Dario Micacchi

Guido Vicario

L'appello CGIL

Tutti uniti nell'azione per rinnovare il Paese

Grandi manifestazioni di lavoratori, cittadini e studenti organizzate in occasione degli scioperi per gruppi di regioni

«Il Comitato Direttivo della CGIL approva la decisione delle tre segreterie confederali di proclamare uno sciopero nazionale di 4 ore articolato nei 4 appi di regioni»

Con questa azione — dice in un documento approvato dal Direttivo confederale — i sindacati intendono ridare slancio e vigore alla lotta dei lavoratori per affermare una giusta soluzione dei problemi sociali che qualificano nel nostro Paese una incisiva politica di riforme e per sostenere ulteriormente lo sviluppo dell'azione rivendicativa delle categorie e delle fabbriche

Il Comitato Direttivo rivolge il suo vivo appello a tutte le organizzazioni di categoria provinciali e regionali a tutti i lavoratori perché preparino adeguatamente e con tempestività a questo sciopero adottando tutte le necessarie iniziative unitarie capaci di assicurare la piena riuscita in tutta l'azione organizzativa

Il Comitato Direttivo sollecita la grande iniziativa di solidarietà che tutte le organizzazioni debbono attribuire allo stabilimento di un ampio rapporto con gli studenti e con le loro assemblee, per chiarire le ragioni e le finalità della lotta per le riforme — e in particolare l'impegno del Confederalismo sulla scuola — e per realizzare la partecipazione attiva del mondo della scuola a questa battaglia di rinnovamento del Paese

La ripresa dell'azione manifatturiera di aprire con la lotta, anzitutto nelle fabbriche e nelle campagne anche un nuovo grande terreno di confronto sulla questione decisiva dell'occupazione e dello sviluppo economico. Questo è il senso delle piattaforme

Sospeso lo sciopero dei parastatali

Le federazioni dei lavoratori parastatali della CGIL, UIL e CISL hanno deciso di sospendere lo sciopero della categoria previsto per oggi 2 dicembre. Alla manifestazione non aveva aderito la Federpubblici Cisl.

«Le federazioni parastatali aderenti alla CGIL, UIL e CISL» è detto in proposito in un comunicato sindacale — prendono atto che dietro la pressione dello sciopero più grammato a partire da oggi, l'on Rampa ha convocato le organizzazioni sindacali di categoria per il 10 dicembre prossimo non solo per la consegna dello schema di legge concernente il riassetto ma anche per la prosecuzione delle trattative sui punti di sciopero non ancora definiti»

me per il Mezzogiorno unitamente decise dalla CGIL, CISL e UIL. Lo sciopero del 10-15 dicembre intende proseguire a) il pieno rispetto della sostanza degli impegni assunti dal governo in occasione degli incontri dell'11 e 2 ottobre su casa e sanità e la soluzione dei problemi non definiti dai due verbali, b) l'avvio del confronto fra sindacati e governo sui temi del Mezzogiorno della riforma tributaria, dell'agricoltura della scuola e dei trasporti.

È necessario che il metodo di confronto fra sindacati e governo gli valutato positivamente dal CD subito dopo gli incontri dell'11 e 2 ottobre sia riaffermato con energia al fine di conquistare gli obiettivi avanzati che caratterizzano la politica dei sindacati per le riforme sociali. Questo metodo e la volontà politica che lo deve ispirare minacciano di essere distorti e compromessi dal comportamento del governo negli ultimi due mesi. Ciò legittima gravi preoccupazioni sulla reale volontà del governo di dar vita in modo concreto e conseguente alla politica di riforme.

Queste preoccupazioni sono confermate anche dalle recenti decisioni del CIPE — nella misura in cui propongono una pura estensione dell'attuale modello "equilibrato" di sviluppo e quindi negano in partenza l'esigenza di una politica industriale non subordinata alle impostazioni dei grandi gruppi monopolistici. I processi di ristrutturazione in atto fra aziende pubbliche e grandi monopoli — di cui sono fermi il clamoroso episodio della cessione dell'Italsider di Piombino alla FIAT e le manovre in corso nella Montedison — rischiano di pregiudicare ogni costruttiva ipotesi di politica autonoma delle Partecipazioni statali. La CGIL denuncia la campagna repressiva condotta dal padronato e l'intervento del Ministro delle partecipazioni statali in una azione diretta a limitare l'attività rivendicativa articolata aziendale entro schemi inaccettabili.

Contro questa linea per la riapertura di un confronto concreto sulle riforme i lavoratori sono chiamati alla lotta. Il CD sottolinea che con questo sciopero deve essere impostata una nuova fase della lotta durante la quale la scelta degli obiettivi articolati ai vari livelli, dalla fabbrica alla regione dovrà consentire la continuità della pressione sindacale.

La ripresa dell'azione per le riforme è destinata a caratterizzare anche l'ulteriore sviluppo del processo unitario dopo le positive conclusioni dell'Assemblea di Firenze dei tre consigli generali. La preparazione in Italia dello sciopero per il miglioramento delle assemblee e delle manifestazioni rappresentano occasioni quanto mai utili per consolidare la politica di unità a tutti i livelli dell'attività sindacale.

Contro la minaccia di massicci licenziamenti

«L'ignis di Napoli occupata dai lavoratori»

Appassionata giornata di lotta a Piombino

UN CORO DI DIECIMILA VOCI: NO ALLO SFRUTTAMENTO FIAT

Interminabile corteo di operai, studenti e cittadini. Saracinesche abbassate - Tutta la città mobilitata - Scioperano anche impiegati e tecnici - L'Italsider e il ministro Piccoli sotto accusa

La giunta toscana al governo: non ratificate l'accordo FIAT

Solidarietà con la protesta dei lavoratori e della cittadinanza. Le scelte riguardanti le acciaierie piombinesi debbono essere definite con il concorso degli enti locali

Dalla nostra redazione

La giunta regionale toscana si è riunita oggi per prendere in esame la grave situazione verificatasi a Piombino a seguito della decisione del CIPE di ratificare l'accordo tra FIAT e Italsider. «La giunta regionale», dice un comunicato — «condivide i motivi che hanno generato la giusta protesta dei lavoratori e della cittadinanza piombinese e solidarietà con la loro lotta richiamandosi alle posizioni assunte in precedenza la giunta regionale toscana». Espone il suo disaccordo con la decisione del CIPE e si impegna a fare tutto il possibile perché tale decisione venga rimessa in discussione.

La giunta regionale — prosegue il comunicato — «riconferma la necessità che le scelte riguardanti il futuro assetto delle acciaierie piombinesi siano definite con il concorso degli enti locali delle organizzazioni sindacali e della regione e ciò in vista del ruolo fondamentale che l'impresa pubblica esercita e deve esercitare in particolare nel settore siderurgico e più in generale nella programmazione dello sviluppo economico nazionale e regionale».

Irresponsabile crumiraggio di Stato negli aeroporti

I VIGILI DEL FUOCO IN SCIOPERO SOSTITUITI DA SQUADRE MILITARI

Messa in pericolo l'incolumità dei passeggeri - Vene rdi a Roma manifestazione nazionale della categoria

Contro la politica della Montedison

Protesta oggi nei bacini minerari della Sardegna

Con la giornata di mobilitazione operaia e popolare indetta per domani 2 dicembre CGIL, CISL e UIL pongono industrie, Regione e governo di Roma di fronte all'esigenza di una scelta nuova per l'industria mineraria e i suoi sviluppi manifatturieri. Il lavoro si fermerà nei pozzi e nei cantieri della Montedison e Montedison. L'impresa portata al fallimento dalla Montedison e negli altri complessi minerari pubblici e privati. Tutte le categorie — ed in tal caso sarà possibile formare liste di un nuovo sviluppo mettendo a frutto risorse ancora inutilizzate — oppure vi sarà ritorsa disoccupazione. Per venti anni questa possibilità di Sardegna di trovare in sé stessa la possibilità di una rinascita è stata ostacolata dai grandi gruppi minerari ma specialmente dalla Montedison. Ancora oggi la Montedison lavora a Porto Marghera a quasi duemila chilometri di distanza dai bacini. Alla fase mineraria non sono ancora soltanto i profitti portati via dalla Pertusella e dalla Montedison ma la possibilità stessa di una molteplicità di trasformazioni metalurgiche e chimiche del minerale della sua destinazione a prodotti nuovi e differenziati, cosa possibile imperniando sull'industria mineraria manifatturiera e laboratori di ricerca.

Oggi come in passato è sempre la Montedison a costituire l'ostacolo principale. Leando all'ente minerario sardo e all'ANMIL le miniere di Montedison e Montedison. La Montedison vuol liberarsi di un azienda in futuro, salvandosi magari di prendere come tocolso alcuni prodotti in alternativa ha chiesto agli istituti finanziari pubblici di mutui circa 600 miliardi di lire per un impianto petrolchimico, per creare e con risorse provenienti dall'estero, quel industriale a Montedison. L'opinione pubblica che si muove contro questa politica di licenziamenti e di sfruttamento dei bacini minerari della Sardegna, si unirà a questa lotta per la difesa della vita e del lavoro.

Alle Manifatture Merok

MINACCIATI A LECCE 1000 LICENZIAMENTI

LECCE (em) — Mille operai di Merok di Lecce stanno per essere licenziati. Il numero di licenziamenti è di 1000. La direzione aziendale ha comunicato che il numero di licenziamenti è di 1000. La direzione aziendale ha comunicato che il numero di licenziamenti è di 1000.

Dal nostro inviato

PIOMBINO, 1. Prende forza, partendo dalla Italsider di Piombino e investendo tutti i 42.000 lavoratori del gruppo che ha fabbriche in varie zone del paese, una grande battaglia di respiro nazionale, per molti versi nuova, che ha al centro l'obiettivo dello sviluppo della siderurgia e il ruolo nuovo che in tale settore devono assumere le Partecipazioni statali. Il fermo all'ingresso della FIAT nel grande complesso piombinese dopo la ratifica, da parte del CIPE dell'accordo fra FIAT e Italsider, è il monologo dell'autorità statale che stamane da migliaia e migliaia di operai dagli studenti dai commercianti dai lavoratori di tutti i settori della popolazione intera. È stato poi ribattuto nell'assemblea generale che nel pomeriggio si è tenuta dentro la fabbrica.

È un no che assume un preciso significato. È un no che non può essere interpretato dai lavoratori di questo gruppo che nell'economia nazionale gioca un ruolo di notevole rilievo — deve servire per la costituzione di esse di mezzi di trasporto pubblico per il Mezzogiorno e per la cultura. Deve servire, cioè per iniziare nel nostro paese con decisione una nuova politica economica che abbia come fine le grandi riforme. Con tutto questo la FIAT non ha niente a che vedere e deve essere al centro.

Per preparare questa giornata di massa di tutta Piombino democratica e popolare si è lavorato tutta la notte. I tre sindacati della FIOM, della FIIL e della FIAT non hanno potuto che unirsi per presentare delle varie categorie sociali. Gli studenti la Federazione giovanile comunista hanno prodotto mila volantini da distribuire davanti alle scuole. Il loro partito ha indicato la via della convocazione di assemblee popolari in tutto il comune. Già prima delle ore 9 ora di inizio dello sciopero di tre ore dei lavoratori dell'Italsider, dei gruppi di lavoro della fabbrica e di cittadini si sono radunati in un corteo di massa davanti alla fabbrica. E tutti i gruppi di lavoro hanno cominciato a uscire e i tecnici gli amministrativi fra cui per la prima volta tutte le donne infine la grande massa dei lavoratori.

Lo sciopero è totale. Sul piazzale davanti alla fabbrica si forma il corteo e in testa un grande stilesone su cui è scritto «CGIL, CISL e UIL, sciopero». Il corteo si muove.

Vengono portate alcune centinaia di operai in testa al gruppo degli studenti che hanno scioperato in massa abbandonando leoni e istruiti. Una grande massa che avanza verso le strade della Piombino e nuova. Dalle finestre di un edificio si affacciano le donne. Il corteo passa mentre si levano i primi applausi. «Cittadini non fatevi illudere dalla stampa padronale — dice un cartello — La FIAT non potrà sfruttare la crisi della Montedison e della Montedison. La FIAT non potrà sfruttare la crisi della Montedison e della Montedison. La FIAT non potrà sfruttare la crisi della Montedison e della Montedison.

I vigili del fuoco che venerdì scorso si erano radunati in una manifestazione nazionale con appuntamento all'11 alle 9 sono gli unici dipendenti statali costretti a proseguire gli scioperi per la revoca dell'astensione resa nella lunedì dai tre sindacati nazionali.

Nel giugno dello scorso anno fu firmato fra sindacati e governo l'accordo che prevedeva il riassetto dell'industria che non è stato più rispettato nelle parti di licenziamenti di personale. L'industria di Stato ha parte in causa. Il numero di licenziamenti è di 1000. La direzione aziendale ha comunicato che il numero di licenziamenti è di 1000.

Non sono «ignoti» i mercenari sbarcati in Guinea

Non sono «ignoti» i mercenari sbarcati in Guinea. I mercenari sbarcati in Guinea sono stati visti in azione. I mercenari sbarcati in Guinea sono stati visti in azione.

Ma quali sono le colpe della Guinea? È di aver osato esprimersi in solidarietà con la lotta di liberazione della Guinea. Ma quali sono le colpe della Guinea? È di aver osato esprimersi in solidarietà con la lotta di liberazione della Guinea.

Per preparare questa giornata di massa di tutta Piombino democratica e popolare si è lavorato tutta la notte. I tre sindacati della FIOM, della FIIL e della FIAT non hanno potuto che unirsi per presentare delle varie categorie sociali.

Fabbri e scienziati in un Paese socialista

Caro direttore, ho letto l'articolo del compagno Adriano Guerra sull'Unità del 1° novembre a proposito del giorno socialista. Il giorno socialista non deve essere fatto in un Paese socialista. Il giorno socialista non deve essere fatto in un Paese socialista.

Se è vero il che emerge anche dall'articolo in questione che nessun lavoro è assolutamente gratuito, è vero che la ricchezza di un lavoro qualificato il lavoro stesso fa lievitare i monopoli e non solo. Se è vero il che emerge anche dall'articolo in questione che nessun lavoro è assolutamente gratuito, è vero che la ricchezza di un lavoro qualificato il lavoro stesso fa lievitare i monopoli e non solo.

Ma a parte queste cose un sistema socialista scelto per opera di tutti i livelli e determinato «colli sociali» che vanno dal potere emigrante (fatto dell'azione socialista dell'azione di riforma agraria e della miseria) al potere discusso (fatto dello sciopero) a un'opinione che si è sviluppata per fatto di studio.

Ma che cosa è una società socialista? Una cosa è certo: un Paese che storicamente ha costituito il socialismo. L'epoca di un lavoro qualificato e di un lavoro qualificato è un lavoro qualificato e di un lavoro qualificato.

Lettere all'Unità

Non sono «ignoti» i mercenari sbarcati in Guinea

Caro direttore, il 22 novembre 1970 ho visto un film di guerra di propaganda sovietica che si chiama «La Guinea è nostra». Il film è una propaganda sovietica che si chiama «La Guinea è nostra».

Agli alunni della media IB di Rovellasca

Caro direttore, siamo alunni di 1 B della scuola media «G. B. Grassi» di Rovellasca. Leggendo l'articolo di Giancarlo Pajetta sul giornale «L'Unità» abbiamo visto un articolo di Giancarlo Pajetta sul giornale «L'Unità».

Dovreste farci pervenire lo indirizzo di quietamento per noi perché la lettera e il libro su Gramsci che vi abbiamo inviato presso il vostro scuola ci sono stati respinti. Dovreste farci pervenire lo indirizzo di quietamento per noi perché la lettera e il libro su Gramsci che vi abbiamo inviato presso il vostro scuola ci sono stati respinti.

Fabbri e scienziati in un Paese socialista

Caro direttore, ho letto l'articolo del compagno Adriano Guerra sull'Unità del 1° novembre a proposito del giorno socialista. Il giorno socialista non deve essere fatto in un Paese socialista.

Se è vero il che emerge anche dall'articolo in questione che nessun lavoro è assolutamente gratuito, è vero che la ricchezza di un lavoro qualificato il lavoro stesso fa lievitare i monopoli e non solo. Se è vero il che emerge anche dall'articolo in questione che nessun lavoro è assolutamente gratuito, è vero che la ricchezza di un lavoro qualificato il lavoro stesso fa lievitare i monopoli e non solo.

Ma a parte queste cose un sistema socialista scelto per opera di tutti i livelli e determinato «colli sociali» che vanno dal potere emigrante (fatto dell'azione socialista dell'azione di riforma agraria e della miseria) al potere discusso (fatto dello sciopero) a un'opinione che si è sviluppata per fatto di studio.

Ma che cosa è una società socialista? Una cosa è certo: un Paese che storicamente ha costituito il socialismo. L'epoca di un lavoro qualificato e di un lavoro qualificato è un lavoro qualificato e di un lavoro qualificato.

Lo decidono oggi i giudici del processo a «Lotta Continua»

Il questore chiamato a dire la verità per la morte di Pinelli?

Citato anche Nino «il fascista» — Dopo Guida, forse promossi e trasferiti Allegra e Calabresi — Evocato un misterioso personaggio in contatto con i generali della NATO



Il dirigente dell'ufficio politico della Questura milanese dott. Allegra mentre depone

MILANO 1. Il tribunale che giudica il processo Calabresi. L'otto continua a deciderla domani se ascoltare o no il questore di Milano Marcello Guida e con lui il compagno deputato Alberto Malagugini e i due anarchici Braschi e Laccini accusati per gli attentati del 25 aprile 69. Come abbiamo detto ieri la decisione ha una sua importanza: si tratta in fatti di sapere se i questori possono essere non diciamo imputati ma almeno interrogati in pubblico.

Il presidente interroga «Ma Valtutti che si tratta di una domanda di promossi e trasferiti Allegra e Calabresi — Evocato un misterioso personaggio in contatto con i generali della NATO».



Nel Bengala lotta al colera

Scampati all'uragano, sopravvissuti ai primi tremendi giorni durante i quali né acqua, né viveri, né conforto alcuno ha saputo raggiungerli, migliaia di sopravvissuti, moltissimi dei quali bambini e ragazzi, nel Pakistan orientale ora debbono combattere contro un nemico non meno letale: il colera. Centri di vaccinazione sono stati approntati dove si è potuto. Nella foto è un improvvisato ufficio sanitario nell'isola di Bholia, una delle zone dove la vita è ripresa, sia pure con fatica e dolore. Negli occhi tristi dei ragazzi, nei volti induriti dalla sofferenza degli uomini, è il languoso interrogativo sul futuro. Si vive di aghi nel Bengala ma fra mesi, quando gli aiuti saranno scemati, il nuovo raccolto di riso non sarà tuttavia pronto, quel raccolto che è andato distrutto al cento per cento.

«L'otto continua a deciderla domani se ascoltare o no il questore di Milano Marcello Guida e con lui il compagno deputato Alberto Malagugini e i due anarchici Braschi e Laccini accusati per gli attentati del 25 aprile 69. Come abbiamo detto ieri la decisione ha una sua importanza: si tratta in fatti di sapere se i questori possono essere non diciamo imputati ma almeno interrogati in pubblico».

«L'otto continua a deciderla domani se ascoltare o no il questore di Milano Marcello Guida e con lui il compagno deputato Alberto Malagugini e i due anarchici Braschi e Laccini accusati per gli attentati del 25 aprile 69. Come abbiamo detto ieri la decisione ha una sua importanza: si tratta in fatti di sapere se i questori possono essere non diciamo imputati ma almeno interrogati in pubblico».

Tragica conclusione della clamorosa fuga di due giovani dalla colonia penale dell'Asinara

EVASO ANNEGA DAVANTI AGLI AGENTI Era nascosto da sette giorni

L'altro invece è riuscito ad evitare ancora una volta la cattura - Erano rimasti insieme sulla piccola isola mentre tutte le ricerche si svolgevano oramai in Sardegna - «Non avevamo una barca per soccorrerlo» dicono le guardie che l'hanno visto morire a pochi metri dalla riva - Aveva già scontato quattordici anni per omicidio

Dalla nostra redazione
CAGLIARI 1. I due detenuti evasi il 23 novembre scorso dalla colonia penale dell'Asinara non erano riusciti ancora a scendere la piccola isola e a raggiungere le coste della Sardegna. Solo la notte scorsa hanno tentato di fuggire in un canoa di esca. La vicenda si è conclusa nel modo più tragico. Luigi Deiana — ha scontato 14 anni di prigione per omicidio — è inegato mentre cercava di attraversare a nuoto lo stretto che separa l'Asinara dalla costa sarda. Solo alcuni agenti che stavano dando la caccia agli evasi — l'altro Costantino Bizzanca di 31 anni e ancora latitante — hanno assistito alla scena senza poter intervenire.

«Non potevamo in nessun caso recare aiuto a Luigi Deiana — hanno spiegato dopo la tragedia — perché non

avevamo in possesso di un natante per poterlo raggiungere. La distruzione del pentonario era lontana. Sarebbe stato dunque impossibile dare l'attimo per far intervenire i mezzi marittimi di soccorso».

Le ricerche sono durate molte ore solo stamane verso le nove il corpo dell'annegato è stato ritrovato. L'altro evaso Costantino Bizzanca di 31 anni condannato a 21 anni di reclusione per tentato omicidio e per aver partecipato alle gesta della banda Pes e stato più fortunato. Raggiunta l'isola ha approfittato del trabambato seguito alla morte del compagno di fuga per far perdere le proprie tracce. Ora lo stiamo cercando speriamo di averlo in breve tempo. Il suo nome è stato comunicato ai carabinieri di Cagliari.

Primo incontro nel continente

Paolo VI parla ai vescovi dell'Oceania

Le discriminazioni razziali sottolineate da presuli polinesiani - Urgenza di un maggiore impegno per aiutare il terzo mondo - Benjamin Mendosa incriminato per tentato omicidio

SYDNEY, 1. Dopo un riposo di circa undici ore, Paolo VI ha iniziato alle 8 locali (corrispondenti alle 23.20 di lunedì italiano) la sua seconda giornata in Australia con una cacciata nelle acque del porto. Durante la traversata della baia di Sydney (rischiata da un sole cocente in Australia) si è unito al mezzo dell'estate) si è avuto un breve momento di panico. Paolo VI udite le grida di un gruppo di fotoreporter che seguivano su una barca a motore il suo motoscafo e uscito dall'elica (e sporto) verso i fotografi per salutare e ha colato richiudendo quasi di cadere dall'elicottero. Il papa è stato salvato da un elicottero di riserva che ha preso il controllo della situazione. Il papa che appena sbarcato ha posato ha poi assistito per tre ore alla conferenza episcopale dell'Oceania e del Pacifico che ha visto uniti per la prima volta nella storia della Chiesa 72 vescovi in rappresentanza di 3.000.000 cattolici distribuiti su decine di migliaia di chilometri quadrati nel continente australiano e nel Pacifico. Il papa ha parlato per la prima volta nella storia della Chiesa 72 vescovi in rappresentanza di 3.000.000 cattolici distribuiti su decine di migliaia di chilometri quadrati nel continente australiano e nel Pacifico.

Inizio a sorpresa del processo d'appello per due delitti

Forse Liggio si salverà ancora per una firma-sgorbio del PM

Nel documento col quale l'accusa si oppose alla prima assoluzione manca un nome leggibile - Neanche il timbro della Procura esiste - L'appiglio sfruttato immediatamente dai difensori del boss mafioso

Dal nostro corrispondente BARI 1. Nessuno si aspettava che sta mattina Luciano Liggio rispondesse «presente» quando l'usciera della Corte di Assise di appello di Bari ha cominciato a scandire i nomi dei 46 imputati dei due processi unitari per come diti procedurali quello in guardiane l'assassinio del medico benemerito Michele Navarra e l'altro per l'eliminazione di Pietro Mauri. In testa all'elenco c'era Luciano Liggio che questa mattina è stato dichiarato assente.

subito dopo dei vari capi di imputazione. Quei capi di imputazione che si richiamano ad una delle più discusse sentenze degli ultimi anni in base alla quale Liggio e la sua corte di Assise di Bari sono stati assolti dall'assassinio di Michele Navarra e l'altro per l'eliminazione di Pietro Mauri.

Non riteniamo si riesce a spiegare la decisione di interloquio nuovamente una delle figlie del giornalista Licio Giallombardo. Ma il fatto che Liggio non sia presente è un fatto che non può essere ignorato.

Il processo questa mattina sembrava avviato sui binari della routine quando come accade spesso nei processi di mafia si è avuto il colpo a sorpresa. L'avvocato Girolamo difensore di Luciano Liggio e di altri imputati ha chiesto alla Corte che siano dichiarati inammissibili i motivi di appello del PM contro la sentenza del 18 marzo 1963 (con cui Liggio veniva dichiarato assolto dall'accusa di aver ucciso il medico Navarra).

Intercettazioni telefoniche della polizia

Ora per De Mauro spiano i giornalisti

Dalla nostra redazione

Un nuovo ciclo di intercettazioni telefoniche della polizia è iniziato. In questo caso si tratta di intercettare le telefonate di De Mauro. Il fatto che De Mauro sia stato intercettato è un fatto che non può essere ignorato. Il fatto che De Mauro sia stato intercettato è un fatto che non può essere ignorato.

Oltre 2 secoli di carcere ai 59 imputati

Stupore per le richieste contro Agostino 'o pazzo

NAPOLI 1. Due secoli di carcere e il fucile. 210 anni di cui 117 di reclusione e 93 di fucile. È questo il verdetto che il PM ha pronunciato contro Agostino 'o pazzo e i suoi 58 complici. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati.

Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati.

Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati.

Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati.

Duellano per strada a colpi di pistola

In appello lo scandalo del Banco di Sicilia

Dalla nostra redazione

Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati. Il verdetto è stato pronunciato in un'aula di giustizia che ha visto seduti 59 imputati.

AMARO BRAM
infuso di erbe della Valtellina

La Rai e le orchestre

Le oscillazioni radiocomandate

Dopo un mese e mezzo l'Ente rompe il silenzio sull'inagibilità dell'Auditorium del Foro Italico - Un banale rapporto fra inquilino e padrone?

Il Servizio Stampa della Rai ha inviato una lettera al nostro giornale per fornire chiarimenti in merito alle nostre preoccupazioni relative al servizio musicale della Rai. La lettera è firmata dal direttore generale della Rai, il professor Giuseppe De Rita, e ha un tono che si può definire "di cortese ma ferma negazione".

«Il servizio musicale della Rai», dice De Rita, «è un servizio che ha una lunga tradizione e che è sempre stato di alta qualità». «Le nostre preoccupazioni», prosegue, «sono infondate e non hanno alcun fondamento». «L'Auditorium del Foro Italico», afferma, «è un edificio che è stato costruito con i più moderni criteri e che è in grado di ospitare qualsiasi tipo di spettacolo musicale».

Prendiamo atto anche di questo ma che cosa succederà nel futuro? L'orchestra di Rai ma se non esistono le condizioni per programmare alcuni concerti? La lettera assicura anche che non è previsto un cambio delle orchestre in favore di quelle che ne snaturano la caratteristica e la validità professionale e si dichiara pronta a documentare ampiamente che la Rai è una delle Società radiofoniche nel mondo dedica maggiormente le proprie risorse umane e finanziarie alla promozione della cultura musicale.

Ma è proprio perché abbiamo sempre creduto (non c'è bisogno di dimostrare nulla in tal senso) alla possibilità e al dovere della Rai di sostenere il rinnovamento della cultura musicale che il nostro giornale - ed anche altri del settore - non poteva non dare l'allarme per l'oscillazione involontaria nella quale sembra andare a finire l'attività di Rai.

Improvvisamente il cielo grigio è lacerato dal rumore di un Sabie Laereo da bombardamento percorre come una freccia il tempo visivo della macchina a penna qua-

Settimana mondiale del documentario Lipsia: s'impone la civiltà del Vietnam

Eccezionale forza del documentario «Il popolo della mia terra natale» - Ampia e discutibile la scelta delle opere presentate



Il servizio di Lipsia. In alto: il villaggio di Nam Dinh, in Vietnam. In basso: il villaggio di Nam Dinh, in Vietnam.

La settimana mondiale del documentario di Lipsia si è aperta con un'eccezionale forza del documentario «Il popolo della mia terra natale» di Tran Van Thuy. L'opera, diretta dal regista vietnamita, mostra la vita quotidiana di un villaggio rurale in Vietnam. La scelta delle opere presentate è ampia e discutibile, ma il documentario di Lipsia è un'opera di alta qualità.

Questo anno a Lipsia il cinema vietnamita è salito sulla scena internazionale. «Il popolo della mia terra natale» di Tran Van Thuy è un'opera di alta qualità che mostra la vita quotidiana di un villaggio rurale in Vietnam. La scelta delle opere presentate è ampia e discutibile, ma il documentario di Lipsia è un'opera di alta qualità.

Roberto Alemanno. Nella foto una immagine del villaggio di Nam Dinh, in Vietnam. La settimana mondiale del documentario di Lipsia si è aperta con un'eccezionale forza del documentario «Il popolo della mia terra natale» di Tran Van Thuy.

Verso l'unità lavoratori e artisti della musica leggera. Rappresentanti delle Federazioni dello spettacolo aderenti alla CGIL, Cisl e Uil si sono riuniti con una delegazione di artisti della musica leggera per discutere della situazione attuale nel settore.

Programmi Rai-TV. TV nazionale. 12.30 Sapere. 13.00 Pronti a protagonisti. 13.00 Mara aperto. 13.30 Telegiornale. 17.00 Per i più piccoli. 17.30 Telegiornale. 17.45 La TV dei ragazzi. TV secondo. 21.00 Telegiornale. 21.15 Verso la vita. 21.30 Il mondo dell'opera. 21.45 Il mondo dell'opera. 22.00 Concerto di musica classica. 22.15 Concerto di musica classica. 22.30 Concerto di musica classica.

SCHEMI E RIBALTE

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

Replica di Stravinski all'Opera. Concerti. VARIETA'. CINEMA. Prime visioni. Terze visioni.

controcanale

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Adolescenza e psiconalisi. La lettera per la Rai. La settimana mondiale del documentario di Lipsia.

Il guardiano di Harold Pinter. In un'atmosfera di mistero e di suspense, il film di Harold Pinter racconta la storia di un uomo che si trova a vivere in un appartamento di un palazzo di Londra.

Dopo l'approvazione della legge sul divorzio

I commenti degli ambienti cattolici al voto della Camera dei deputati

Il funzionamento della nuova legge

Fra pochi giorni la presentazione delle domande

Il presidente del tribunale di Roma prevede che saranno immediatamente inoltrate le istanze di 10 mila coppie nella sola capitale

Lunedì prossimo molto probabilmente si potranno presentare le prime domande di divorzio nelle cancellerie del tribunale. Tutto dipenderà dalla data in cui verrà pubblicata la legge Fontana-Spagnoli...

Spese di giustizia 50 mila lire

Molto rilevante sarà la questione economica se non ci sono problemi di alimenti tutto risulterà più lineare e più facile.

Un appello per la raccolta di 500 mila firme in calce ad una richiesta di referendum abrogativo è stato lanciato da un gruppo di personale del quale fanno parte Gabrio Lombardi e il prof. Medici...

Un ufficio è stato organizzato come per affrontare il nuovo lavoro? Esclusa e questo vale per tutta Italia per il momento la possibilità di creare una sezione particolare per mancanza di locali e personale...

La confessione di un tenente portoghese

Un generale di Lisbona ha comandato lo sbarco sulla costa guineana

Radio Conakry ha reso noto oggi che cinquanta mercantili portoghesi sono stati uccisi e circa un centinaio catturati nella zona di Kundaia dopo l'ultimo tentativo di invasione della Guinea.

(Dalla prima pagina)

«... come è possibile» degli elettori ha aggiunto che i problemi che ancora attendono il suo partito richiedono «mi che ragioni di amarezza o casuali nuove di pre senza di confronto e di impegno un tanto».

Il partito dello schieramento divorzista confermano le proprie posizioni generalmente senza gravi accentuazioni polemiche. La Malfa rivolge ai cattolici un avvertimento sui rischi del referendum quando se ne faccia un «troppo immediato e frequente uso».

Ambienti cattolici e democristiani ed esprimono pareri discordanti sulla questione del referendum abrogativo. Vi sono già alcune iniziative in proposito ma nessuna di esse ha incontrato il favore di ambienti ufficiali.

Un appello per la raccolta di 500 mila firme in calce ad una richiesta di referendum abrogativo è stato lanciato da un gruppo di personale del quale fanno parte Gabrio Lombardi e il prof. Medici.

COMMENTI VATICANI

Gli echi degli ambienti cattolici hanno fatto resistere i toni e sfumature assai diversi. L'Osservatore Romano pubblica un lungo commento al voto della Camera.

«... come è possibile» degli elettori ha aggiunto che i problemi che ancora attendono il suo partito richiedono «mi che ragioni di amarezza o casuali nuove di pre senza di confronto e di impegno un tanto».

Il partito dello schieramento divorzista confermano le proprie posizioni generalmente senza gravi accentuazioni polemiche. La Malfa rivolge ai cattolici un avvertimento sui rischi del referendum quando se ne faccia un «troppo immediato e frequente uso».

Ambienti cattolici e democristiani ed esprimono pareri discordanti sulla questione del referendum abrogativo. Vi sono già alcune iniziative in proposito ma nessuna di esse ha incontrato il favore di ambienti ufficiali.

Un appello per la raccolta di 500 mila firme in calce ad una richiesta di referendum abrogativo è stato lanciato da un gruppo di personale del quale fanno parte Gabrio Lombardi e il prof. Medici.

COMMENTI VATICANI

Gli echi degli ambienti cattolici hanno fatto resistere i toni e sfumature assai diversi. L'Osservatore Romano pubblica un lungo commento al voto della Camera.

«... come è possibile» degli elettori ha aggiunto che i problemi che ancora attendono il suo partito richiedono «mi che ragioni di amarezza o casuali nuove di pre senza di confronto e di impegno un tanto».

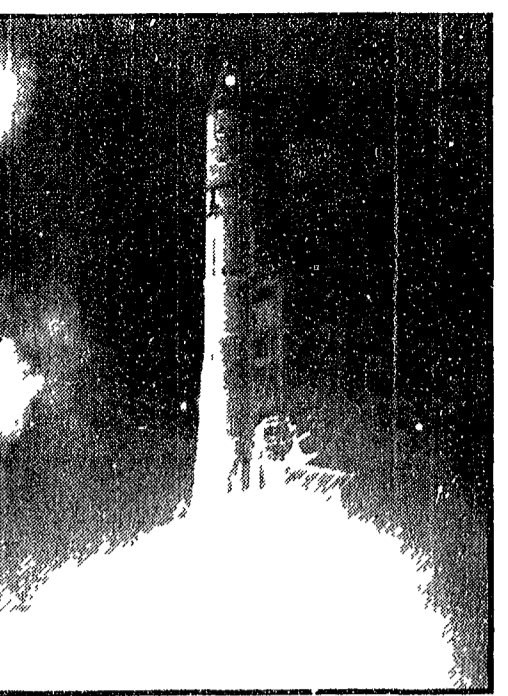
Il partito dello schieramento divorzista confermano le proprie posizioni generalmente senza gravi accentuazioni polemiche. La Malfa rivolge ai cattolici un avvertimento sui rischi del referendum quando se ne faccia un «troppo immediato e frequente uso».

Ambienti cattolici e democristiani ed esprimono pareri discordanti sulla questione del referendum abrogativo. Vi sono già alcune iniziative in proposito ma nessuna di esse ha incontrato il favore di ambienti ufficiali.

Un appello per la raccolta di 500 mila firme in calce ad una richiesta di referendum abrogativo è stato lanciato da un gruppo di personale del quale fanno parte Gabrio Lombardi e il prof. Medici.

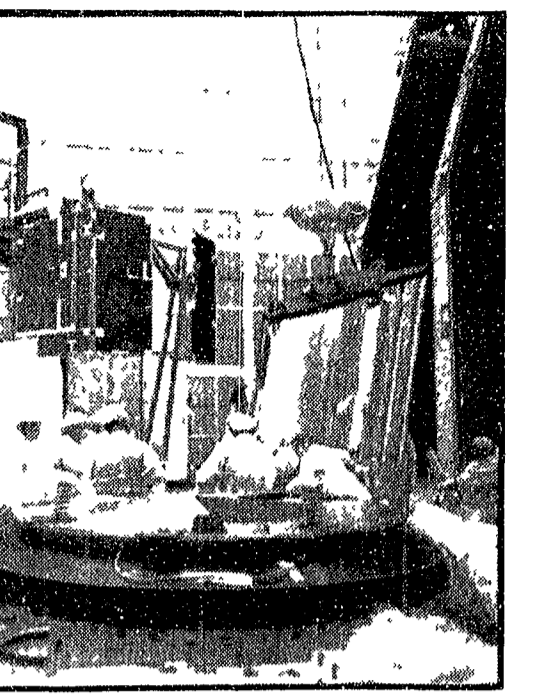
COMMENTI VATICANI

Gli echi degli ambienti cattolici hanno fatto resistere i toni e sfumature assai diversi. L'Osservatore Romano pubblica un lungo commento al voto della Camera.



PARTITO BENE MA L'IMPRESA È FALLITA

CAPE KENNEDY. I piani per l'impresione di un telescopio spaziale, un'impresa a lungo preparata dagli americani con un investimento di quasi 100 milioni di dollari, è fallita.



PARTITO BENE MA L'IMPRESA È FALLITA

La mancata entrata in orbita del telescopio spaziale, un'impresa a lungo preparata dagli americani con un investimento di quasi 100 milioni di dollari, è fallita.

Vasta mobilitazione popolare per salvare la vita ai sei democratici baschi

CONTRO IL PROCESSO DI BURGOS scioperi e cortei a Barcellona

Fermate del lavoro nelle fabbriche, chiuse le università e le scuole, dimostrazioni e scontri con la polizia - Domani il tribunale militare basco giudica sedici imputati, per alcuni dei quali è stata confermata la richiesta di condanna a morte.



CAGLIARI. Uno scorcio della manifestazione studentesca di ieri.

Nostro servizio

MADRID. Una vasta mobilitazione popolare e in atto da ieri sera in molte città spagnole contro il processo che si aprirà il 3 dicembre prossimo a Burgos contro sedici democratici baschi per sei dei quali è già stata chiesta la pena di morte.

Legge Mills

La riduzione del tasso di sconto del 10 per cento precedente l'entrata in vigore della legge Mills, è stata annunciata dal presidente Nixon.

Paghiamo interessi più alti degli USA

Afflusso elevato di dollari in Europa

Dopo gli USA, anche la Germania ridurrebbe oggi il tasso di sconto.

Iniziate le trattative all'Alfa Romeo

MILANO. Sono iniziate ieri a Milano le trattative per la direzione dell'Alfa Romeo e i rappresentanti sindacali hanno accettato il contratto aziendale.

INPS: il 70% dei voti ai candidati unitari

Le elezioni per i tre rami dell'Inps, il 70 per cento dei voti sono andati ai candidati unitari.

Mentre decine di manifestazioni si svolgono in tutto il Paese

PIENO APPOGGIO DELLA CGIL ALLA LOTTA DEGLI STUDENTI

Prosegue l'occupazione del «Kennedy» a Roma - Assemblea al «Verrazzano» - Diecimila in corteo a Cagliari

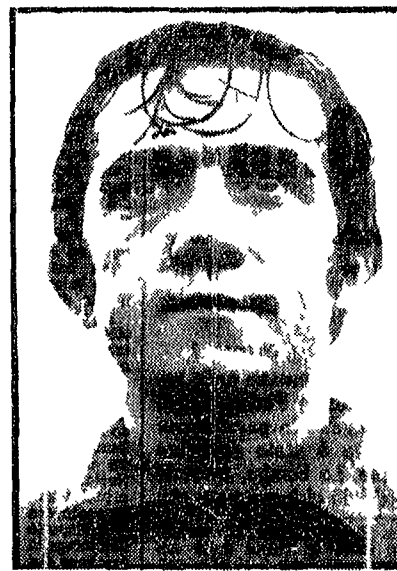
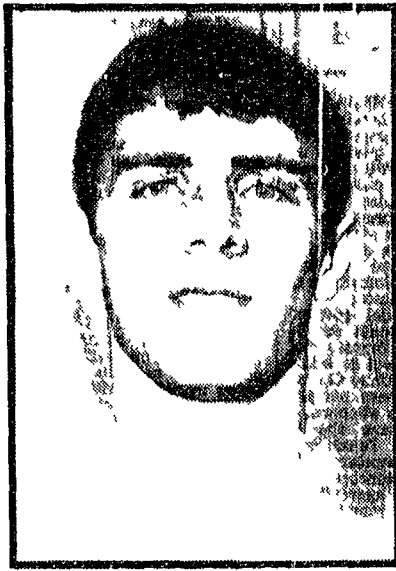
Un generale di Lisbona ha comandato lo sbarco sulla costa guineana

Radio Conakry ha reso noto oggi che cinquanta mercantili portoghesi sono stati uccisi e circa un centinaio catturati nella zona di Kundaia dopo l'ultimo tentativo di invasione della Guinea.

DICIOTTO AZZURRABILI CONVOCATI PER DOMANI A COVERCIANO

ALBERTOSI SOSTITUITO DA ZOFF?

Indisponibile Rivera, diciotto azzurrabili sono stati convocati per le 18 di domani a Coverciano in vista dell'incontro Italia-Eire di martedì prossimo a Firenze. I convocati sono i seguenti: Cagliari Albertosi, Cera, Domenghini, Gori, Niccolai, Fiorentina De Sisti, Ferrante Inter Bertini, Boninsegna, Burgnich, Facchetti, Mazzola Juventus Anastasi, Milan Benetti, Prati, Rosato Napoli, Zoff Torino Poletti.



PRATI (a sinistra) e BONINSEGNA saranno le due maggiori novità azzurre contro l'Eire. A destra, il grande assente RIVERA

Domani incontra il Pecs

La Juventus in Ungheria

Intanto il Torino incontra oggi l'MTK per la Mitropa Cup

BUDAPEST. I vivissimi tifosi di Budapest per l'incontro che giovedì opporrà al Pecs Doria la squadra italiana della Juventus (vidi) per la Coppa delle Fiere. La squadra ungherese è reduce da una prova non troppo brillante.

Domenica scorsa infatti ha perduto il derby con l'Ujpest con un secco 5 a 1. L'allenatore Mihaly Csizsik, allenatore di una squadra italiana ha detto: «Dopo il clamoroso infortunio di domenica scorsa dobbiamo assolutamente affidarci anche se la squadra italiana non sarà un ostacolo facilmente superabile. Ma noi ce la metteremo tutti per vincere e assicurarsi possibilmente un minimo di punti per la partita di ritorno».

Sembra che rispetto alla formazione schierata contro l'Ujpest, l'allenatore intenda fare alcuni cambiamenti. Il più probabile sceleramento è il sostituto Rupp. Maurer, Honadi, Kocsis, Kovacs, I. Kincses, Dika, Toth, Becsei, Mate (Duna) Roma.

Dal canto suo la Juve è attivata nel pomeriggio. Della partita non faceva parte l'infantezzato Heller al cui posto giocherà Causio. La formazione probabile dunque è la seguente: Lancieri, Spinosi, Furino, Cucchi, Mordani, Salviati, Causio, Marchetti, Anastasi, Capello, Iudini, Salvemini, Picchi. In a disposizione anche Piloni, Bettega, Novelli, Rovet, Syvaldi e Montorsi.

Intanto domani avrà luogo il scontro fra il Torino e gli ungheresi del Mtk a Torino per la Mitropa Cup. La formazione del Torino per la partita di domani è ancora in attesa. Le condizioni di Causio e Salviati non sono ancora del tutto rassicuranti. Il primo infortunato domenica in campionato ha dato segni di netto miglioramento, ma non è ancora certo al 100 per cento che possa essere in campo. Salviati accusa un dolore al ginocchio per cui potrebbe essere costretto a dare forfait. I sostituti del club sarebbero Zaccardi, che si invertebbe di ruolo con Pala e Zaccari. Questi dunque la formazione del girante con le dovute sostituzioni: Castellini, Lombardo, Fossati, Pala, Zaccari, Causio, Agrippi, Rossi, Terzini, Petrini, Sala, Zaccari, Luppi. Via libera dunque al giovane come Lombardo e Rossi. Zaccari, Facchetti e Luppi. A disposizione saranno anche Sittolo, Mozilli, Bozzi.

L'MTK giunto a Torino ieri si schiererà nella formazione seguente: Haidu, Toth, Dunai, Csejthi, Olan, Staszser, Kozlari, Kiss, Becsei, Szuroni, Kunzsi.



Inutilizzabile Heller, quasi sicuramente a Budapest rinvierà LANDINI

Baseball: l'Italia perde col Venezuela

CARACAS. La nazionale italiana è stata superata per la 1 a volta dalla nazionale venezuelana nell'ultimo incontro in calendario ai campionati mondiali. Per gli azzurri, tuttavia, la sera ancora una partita da disputare. L'Italia Canada infatti era stata rinviata causa pioggia.

ANNUNCI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

AURORA GIACOMETTI in prossimità del Natale ricorda i suoi regali natalizi. Prezzi imbattibili!!! Approfittane in tempo!!! Quali? Trofontane 21 C.

(CALLI)

ESTIPATI CON OLIO DI HICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i raschi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo dissacca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il collingolo

Noxacorn

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e gabinetto medico per le diagnosi e cura delle ipofisipatie e diabete mellitus di origine nervosa (psicica - endocrina) (neurose sessuali, delirio sessuale, anomalie sessuali, senilità sessuale, sterilità precocia).

Cura innovativa, indolora, non farmacologica.

PIETRO DR. MONACO

Roma via del Viminale 38 e 47/110 (dal fronte Teatro dell'Opera - Stazione). Ore 8/12/15. 15. Farmaci per App. (Non si curano veneree pelle ecc.) A Com Roma 16019 del 22/11/58

Ancora una nazionale ultra-conservatrice

Valcareggi convoca Benetti ma ignora Liguori e Biasiolo — Tornano Boninsegna e Prati (con Mazzola regista al posto di Rivera)

Non ci vanteremo d'aver azzeccato le convocazioni azzurre, perché la constatazione non basta a rallegrarci. Siccome di fronte alla solita contraddizione che si fa sempre più evidente e acquisita il sapore della prova in giro al campionato dice una cosa la Nazionale puntualmente ne fa un'altra.

Scorgete l'elenco e vi accorgete che c'è un solo nome nuovo quello di Romeo Benetti «settepolmoni» del Milan.

convocato più per l'assenza contemporanea di Rivera e Giuliano che per meriti riconosciuti.

Va da sé che Benetti fungerà da riserva ed entrerà in campo solo in caso di infortunio a qualche compagno del centrocampo.

Valcareggi e Franchi continuano a percorrere impertinenti la vecchia strada del conservatorismo. Non importa se nel frattempo nuove leve e un pontone all'attenzione generale non importa se l'avversario è per l'occasione abbastanza docile e consentirebbe quindi alcuni intelligenti esperimenti, non importa se a Monaco procedendo di questo passo presenteremo una squadra con l'età media più alta.

Alla Federazione a quanto pare interessa non cambiare o cambiare il meno possibile in seguito a cause di forza maggiore. Il concetto potrebbe essere valido se la vecchia struttura desse solide garanzie immediate in tutti i suoi componenti. Invece così non è e così non era per la verità neppure in occasione del recente match di Vienna. Ma a Vienna si è vinto e tanto basta perché questo è il modo di ragionare di Valcareggi e Franchi, i quali considerano i reduci da Mexico City altrettanti «eroi» e, come tali, «intoccabili».

Contro l'Eire, vediamo quindi di ancora Domenghini e Bertini il primo abbondantemente te qu di tono da più di un mese, il secondo ancora alla ricerca di una forma accettabile. Se Domenghini e Bertini fossero dei fuoriclasse si potrebbe chiudere un occhio, ma non bisogna proprio così un po' coccolamente sul loro impiego e un non senso. Tanto più considerando che il campionato ha espresso giovani di talento in grado di portare in Nazionale una ventata nuova di spirito e di gioco.

Dichiarazioni di Marchini

«Campanati deve essere deferito alla Lega»

Proseguono le polemiche sull'arbitraggio di Francescon in occasione di Juventus-Roma. Però ora l'obiettivo si è spostato: la polemica interessa il presidente della Roma Marchini ed il presidente della Commissione Arbitri Nazionali Campanati. Quest'ultimo in fatti aveva detto «Senza voler entrare nel merito della vicenda sportiva, sento il dovere di deplorare il fatto che le dichiarazioni di Marchini hanno offeso la dignità morale e l'onorabilità di Francescon». Aveva concluso Campanati dicendo che se Marchini proverà le accuse contro Francescon l'arbitro verrà radiato, altrimenti è Marchini che deve essere punito.

Marchini ha risposto affermando innanzitutto che Campanati gli chiede la prova di una insinuazione che lui Marchini non si è mai permesso di fare. Fa notare che pur essendo nel merito della vicenda sportiva, Campanati invece ha rilasciato giudizi sull'operato dell'arbitro, se condando quanto ha visto in TV. Poiché i dirigenti federali non possono rilasciare anticipazioni su giudizi demandati per regolamento alla esclusiva competenza degli organi di controllo, e poiché Campanati oltre tutto ha infranto anche la norma che vieta di esprimere apprezzamenti su altri tesserati, Marchini conclude la sua dichiarazione chiedendo che si instauri un giudizio di disciplina anche nei confronti del presidente della Commissione Arbitri.

totip

Concorso straordinario di giovedì 3 dicembre

PRIMA CORSA	1 2 x 2
SECONDA CORSA	1 2
TERZA CORSA	1 x 2
QUARTA CORSA	1 2
QUINTA CORSA	1 2
SESTA CORSA	1 2

Concorso straordinario di giovedì 3 dicembre

Vediamo quindi questa formazione Albertosi (Zoff), Burgnich, Facchetti, Bertini, Rosato, Cera, Domenghini, Mazzola, Boninsegna, De Sisti Prati.

Da tre anni il tre non vince una partita in campo internazionale. Sarebbe stato un'ipotesi — l'ipotesi — ad hoc — per rinvolare la squadra azzurra. Un'altra occasione mancata.

r. p.

E' arrivato ieri a Roma l'altro protagonista del match di venerdì

Bogs: «Contro Duran non posso fallire»



Duran vuol tornare europeo

Il campione si è improvvisato poeta!

Cassius Clay in 24 versetti predice il K.O. di Bonavena

NEW YORK 1. Con una filastrocca di ventiquattro versetti autentico poemetto sportivo Cassius Clay, l'imbatuito campione del mondo dei massimi, ha annunciato a circa un quattrecento seguaci di culto in delirio ed a pochi giornalisti che batterà Oscar «Ringo» Bonavena il suo avversario del 7 dicembre prossimo per KO al nono round, né una ripeterà in più né una in meno.

«Prima che il nono round finisca».

L'arbitro salterà e griderà: «Questo siliu è tutto cal amici».

«Il tacchino è bello che cotto».

Ecco l'esordio del «poeta» scoppiando a lacrimare e mettendosi altri frugosi applausi.

«C'è gente che vuole veder mi KO ed ecco ora sono come sembrerei. Ma nella realtà una simile eventualità non accadrà mai» ha aggiunto a mo di commento un Mohammed Aly quanto mai in forma.

Anche oggi al suo allenamento ha insistito la costante folla di amici ed ammiratori che ducento persone l'ha dar fastidio al «nostro».

Duran dal canto suo ricorda che nelle rivincite ha sempre avuto la meglio

Il campione europeo dei pesi medi il danese Tom Bogs è arrivato ieri all'ora di pranzo a Roma. E' apparso molto disteso e naturalmente si è dichiarato sicuro di conservare la corona. «Ho noi e anni meno di Duran. Non posso fallire. Forse da quel match di Copenaghen sarà cambiato ma anche io sono cambiato».

Bogs rifiniva la sua preparazione al match di venerdì alla palizzata dello stadio Lannino lo sfidante Carlo Duran sta stendendo molto intensamente ad Ostia con gli sparring partner Sopran e Calabrin. Duran ce li sta mettendo tutti perché vuole presentarsi sul ring in condizioni perfette. Riguardo il match Duran ha detto: «Il pubblico che ha apprezzato finora le mie doti spettacolari negli ultimi incontri, detto accento, tassi di successo all'opera Duran prima mattina».

Napoles-Backus domani mondiale

SYRACUSE 1. Giovedì sera il cubo messicano Jose Napoles deciderà a Syracuse, città dello stato di New York il suo mondiale dei pesi welter dall'assistente dello studente B. Backus stitum tence di 26 anni.

Il Simmenthal a Casablanca

MILANO 1. Sono partiti oggi dall'aeroporto di Casablanca i componenti della squadra del Simmenthal che di domenica si scontrerà con la squadra spagnola chiuderà per l'aggiudicazione del 1° e Coppa delle coppe di calcio.

La comitiva del Simmenthal è composta da Iellini, Bruni, Papetti, Masini, Brivio, Ceroni, Packer, Gionni, Kenny, oltre che dai due allenatori Rubin e Gamba e al massaggiatore Cattaneo.

INAUGURATO il XX Salone internazionale dell'attrezzatura alberghiera

Si è inaugurato ieri il XX Salone Internazionale della Attrezzatura Alberghiera. Il più completo rassegna merceologica del settore una panoramica di tutto ciò che viene prodotto per l'albergo il fine di rendere sempre più efficace e funzionale la gestione.

Nato come vetrina in casa dell'Albergo Roma, oggi è stato tempo addietro definito con un felice slogan il Salone ha superato in questi ultimi anni i ristretti confini locali fino ad agganciare la partecipazione della produzione e degli abitanti turistici internazionali. Dai 7.000 mq coperti da padiglioni prefabbricati del 1966 si è giunti due anni dopo a 18.000 mq del padiglione fieristico stabile che circondato da padiglioni e giardini è dotato di moderni impianti ed attrezzature funzionali.

La maggior superficie a disposizione dal 1968 ha consentito di portare il numero degli stands da 370 a 670 e di poter accogliere puntualmente anche se parzialmente la sempre crescente richiesta di partecipazione. Le Dite espositrici 180 nel 1966 sono diventate 370 nel 1968 e quindi più che raddoppiate.

I visitatori hanno avuto verificati lo scorso anno nonostante che l' superficie a disposizione sia rimasta invariata ha potuto ad avere presenti al Salone Rinnocce ben 170 Dite e ciò non per riduzione di spazio a loro disposizione, ma per l'aumento del numero di Dite stimate e rappresentate.

Infine, e ci teniamo non meno importanti sono i dati che si riferiscono al numero dei visitatori che andato via via aumentando ha registrato nel 1969 un notevole aumento specialmente per quel che riguarda i visitatori alberghieri stranieri giunti particolarmente numerosi dalla Svizzera, Austria, Germania e Jugoslavia.

Era stato colpito mentre si allenava

SUTURE LE FERITE AL CUORE MIGLIORA IL GIOVANE FIORETTISTA

MILANO 1. L'intervento è perfettamente riuscito e quest'ultima le condizioni del giovane sono migliorate.

La lara è penetrata dal lato destro e dopo aver trapassato il polmone ha raggiunto il pericardio, ferendo quindi anche il polmone sinistro. Incredibilmente il giovane non è rimasto completamente disinghiato. Soccorso tempestivamente è stato poi sottoposto a suture del Pollicello che lo hanno portato subito nel reparto chirurgico di urgenza. Qui è avvenuto l'intervento del prof. Vincere che ha provveduto a suturare le ferite al cuore.

Era stato colpito mentre si allenava

SUTURE LE FERITE AL CUORE MIGLIORA IL GIOVANE FIORETTISTA

MILANO 1. L'intervento è perfettamente riuscito e quest'ultima le condizioni del giovane sono migliorate.

La lara è penetrata dal lato destro e dopo aver trapassato il polmone ha raggiunto il pericardio, ferendo quindi anche il polmone sinistro. Incredibilmente il giovane non è rimasto completamente disinghiato. Soccorso tempestivamente è stato poi sottoposto a suture del Pollicello che lo hanno portato subito nel reparto chirurgico di urgenza. Qui è avvenuto l'intervento del prof. Vincere che ha provveduto a suturare le ferite al cuore.

LOTTERIA DI CARODANNO

CENTINAIA DI MILIONI DI PREMI

Audace azione dei patrioti nel cuore di Phnom Penh

L'ambasciata USA in Cambogia devastata da una potente bomba

Nessuna vittima, tredici fermi - Il ministro americano della guerra Laird minaccia nuovi attacchi terrestri contro il Nord Vietnam, con il pretesto di liberare i piloti prigionieri - Il premier di Hanoi Pham Van Dong afferma che le masse sud-vietnamite sono ormai schierate con il GPR contro il governo fantoccio e l'aggressore

Secondo un annuncio dell'agenzia «Prensa Latina»

Régis Debray liberato?

Ancora nessun annuncio ufficiale - La scarcerazione confermata dall'avvocato dello scrittore



LA PAZ 1 - Lo scrittore francese Régis Debray con il suo compagno di avventura, il capitano di guerra Che Guevara, è stato liberato dal suo stato di prigioniero in Argentina. Cito Roberto Bustos e altri quattro guerriglieri boliviani tutti sono stati fatti salire su un aereo militare all'aeroporto di Santa Cruz l'aereo sarebbe poi atterrato in un punto non identificato del territorio boliviano: primo scalo del viaggio di Debray verso l'Italia.

Condizione egiziana per un ulteriore accordo di tregua

SADAT: FISSARE I TEMPI DEL RITIRO ISRAELIANO

Il Presidente della RAU ha ispezionato il fronte del canale - Siria: il nuovo capo dello Stato ribadisce l'opposizione di Damasco a una soluzione pacifica del conflitto - Sudan: un giornale di Beirut dà notizia di critiche del PC al regime

IL CAIRO, 1 - Il Presidente egiziano Anwar El Sadat ha compiuto oggi un'ispezione sul fronte del Canale di Suez e in un discorso agli ufficiali e alle truppe ha detto fra l'altro che «la RAU si accorderà per una proroga del cessate il fuoco in corso, soltanto nel caso in cui venga stabilito un preciso piano calendarario per il ritiro delle truppe israeliane dai territori occupati». La tregua in corso scadrà il cinque febbraio del 1971.

Sadat ha sottolineato che la tattica delle dilazioni, attuata da Israele con la connivenza degli Stati Uniti, è diretta al mantenimento dell'occupazione dei territori arabi. «Non accetteremo - ha aggiunto Sadat - nessuna manovra o trucco di Israele per quanto riguarda i negoziati di Jarring. Se non saranno fissati i termini del ritiro delle truppe israeliane, non siamo disposti a concordare una estensione della tregua in quanto la situazione si trasformerebbe allora in guerra fredda con contrattazioni che potrebbero durare vent'anni». L'Egitto, ha detto Sadat, «non ritirerà un solo missile e non rinuncerà a un solo centimetro del suo territorio, sotto nessuna minaccia e in nessuna circostanza».

Sadat ha trascorso l'intera giornata al fronte ispezionando un'unità antierea, una unità blindata, una base serena e alcune unità tecniche Era accompagnato dal ministro della Difesa Fawzi.

BEIRUT, 1 - Il nuovo Presidente siriano Ahmed Hatib, in una intervista a un giornale libanese ha dichiarato che la Siria si sente tuttora legata alle risoluzioni del Bass contrarie a una soluzione pacifica con Israele. «Il nuovo sodalizio della Siria con Egitto, Libia e Sudan - con i quali intendiamo entrare in federazione - non muta l'atteggiamento di rifiuto (alla pacificazione)», ha detto Hatib, il quale ha aggiunto che «non vi è relazione né contraddizione fra la partecipazione alla progettata federazione e la direzione di politiche differenti».

Sudan: un giornale di Beirut dà notizia di critiche del PC al regime

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

«Il Cile resisterà agli USA»

E' iniziata una fase di duro scontro: il compito di oggi è quello di respingere i nemici delle trasformazioni e di difendere il paese da qualsiasi aggressione

SANTIAGO DEL CILE 1 - Il segretario generale del Partito comunista cileno ha scritto - in un articolo pubblicato dalla «Pravda» - che la vittoria del popolo cileno non è un fatto isolato, ma è strettamente legata al nuovo impulso che ha ricevuto la lotta per l'indipendenza ed il progresso in America Latina di cui sono altre i prove l'indignazione progressista del governo peruviano, l'avvento del nuovo governo boliviano le importanti manifestazioni dei lavoratori uruguayani ed argentini l'uscita dalla clandestinità del PC venezuelano, tutti cambiamenti assai importanti e positivi.

SAIGON, 1

Una bomba al plastico è esplosa stamane nella sede dell'ambasciata degli Stati Uniti a Phnom Penh, capitale della Cambogia, distruggendola parzialmente. Data l'ora in cui l'attentato è stato compiuto (6,30), non si sono avute vittime. La bomba, secondo gli esperti del peso tra i 30 ed i 40 chilogrammi era stata sistemata nella toilette di un'ala dell'ambasciata dove sono in corso lavori di ampliamento e di imminente decorazione.

WASHINGTON, 1

Il ministro della guerra Melvin Laird ha oggi in un comunicato attaccato i terrestri contro il Nord Vietnam dicendo che gli Stati Uniti faranno «tutto il possibile per liberare i piloti e altri prigionieri nella RDV».

LAIRD PARLAVA all'assemblea prima della sua partenza per Beirut, dove parteciperà alla conferenza ministeriale della NATO.

Il ministro ha ribadito l'impegno del governo USA già annunciato nel 1967 di mantenere il livello attuale dell'impegno americano nella RDV almeno fino al giugno 1972.

Augusto Pancaldi

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 1 - Il capo del governo della Repubblica democratica del Vietnam Pham Van Dong, ha concesso all'inviato speciale Jacques Decoin una lunga intervista che «Le Monde» pubblica stasera in esclusiva. Grande rilievo è dato alla essenziale di questi, in vista e dedicato alla situazione nel Vietnam del Sud dove gli americani affermano di aver riportato notevoli successi in particolare citate le decisioni del 16 novembre (Al lontanamento di tre ministri dal governo e di tredici alti ufficiali dall'esercito e arresto del segretario del PC Ab del Khaek Maghouh).

Violata la tregua

Motovedetta egiziana affondata dagli israeliani

IL CAIRO, 1 - Secondo un annuncio di un portavoce israeliano una motovedetta egiziana sarebbe stata affondata nella parte settentrionale del Canale di Suez da un'unità della marina di Tel Aviv.

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Un articolo sulla «Pravda» di Corvalan, segretario del PCC

Rapporti diplomatici fra Cina ed Etiopia

ADDIS ABABA 1 - L'Etiopia ha riconosciuto oggi la Repubblica popolare cinese come il solo governo legale rappresentante l'intero popolo cinese un comunicato del governo etiopico ha annunciato contemporaneamente l'annunciarlo da radio Pechino - precisa che i due paesi hanno deciso di allacciare relazioni diplomatiche al livello di ambasciate.

Operetta semisegreta di Pompidou sul maggio

PARIGI 1 - Il quotidiano parigino L'Aurore afferma che Pompidou avrebbe dato alle stampe un libro di «reflexions» la cui stesura di appena 20 copie sarebbe destinata a restare nel ristretto cerchio dei favoriti dell'Eliseo.

PARIGI 1 - Perché scrivere un libro e farlo stampare per poi limitare la diffusione di alcuni libri e amici? L'intero lavoro per ora rimane senza risposta e non sembra fondato in tesi secondo cui Pompidou avrebbe scritto questo libro quando era primo ministro di De Gaulle e che la sua ascesa alla presidenza della Repubblica gli avrebbe impedito di portarlo avanti e di lanciarlo come lettera di un qualsiasi scrittore di politica o di sociologia. In verità se Pompidou avesse veramente voluto tenere segreto il suo libro avrebbe dovuto chiuderlo in un cassetto anziché consegnarlo alla stampa per un'edizione ristretta a un editore della sua sinistra.

PARIGI 1 - Un mezzo come un altro per rendere pubbliche certe sue opinioni senza assumersene personalmente la paternità? Cioè una «tuga» calcolata? Anche qui è difficile rispondere. Rimane il fatto che L'Aurore è in grado come abbiamo detto, di dedicare una pagina intera a questa «operetta» che esordisce con gli avvenimenti del maggio 1968 e si chiude su una serie di considerazioni circa le istituzioni il regime l'avvenimento del maggio 1968 e i pericoli del suo metodo sulla strada tracciata dal gollismo.

PARIGI 1 - Sul mese di maggio - ci riferiamo sempre il quotidiano parigino - Pompidou fornisce una serie di giudizi sugli aspetti della «rivoluzione» situata sui suoi sviluppi i suoi aspetti puerili e le sue cause di fondo che egli ravviserebbe nella crisi morale della gioventù nel tramonto di certi valori tradizionali e anche in una evidente mancanza di dialogo tra potere e studenti tra questi ultimi e il corpo insegnante.

PARIGI 1 - Le idee di Pompidou sulle istituzioni e l'avvenimento del maggio 1968 non si discosterebbero troppo da quelle del generale De Gaulle tra la tentazione marxista e l'esperienza liberale. La Francia dovrebbe trovare una sua terza via. Navigare tra Scilla e Cariddi, ecco il trito di governo del presidente della Repubblica francese.

a. p.

A Marsala

Incontro sulla lotta di liberazione in Africa

Dal 4 al 7 dicembre si svolgerà a Marsala un incontro dell'amministrazione comunale con un'assemblea internazionale sulla lotta di liberazione in Africa alla manifestazione partecipano i rappresentanti dell'ALP (Fronte di liberazione del Mozambico) del MPLA (Movimento popolare per la liberazione dell'Angola) del PAVIC (Partito africano per l'indipendenza della Guinea e del Capo Verde) dell'ANC (Congresso nazionale africano del Sudafrica) oltre ad una delegazione del governo algerino.

Augusto Pancaldi

Augusto Pancaldi

Accolte le richieste USA

Nuovi forti aumenti per gli armamenti decisi dalla NATO

Il programma internazionale degli ulteriori impegni per i singoli paesi prevede la spesa di un miliardo di dollari in 5 anni

BRUXELLES 1 - I ministri della Difesa dei paesi allentati alla NATO riuniti oggi a Bruxelles hanno deciso di aumentare di un miliardo di dollari il bilancio europeo dell'Alleanza atlantica.

La decisione congiunta di ministri in carica è stata annunciata in una conferenza stampa a Bruxelles. Il costo di riserva di autoimpiego del costo di tutto ciò si aggirerà intorno ai 370 milioni di dollari nel giro di dieci anni.

La Germania Federale da parte sua si è impegnata ad acquistare un altro quantitativo di 55 cacciatori americani F-4 Phantom II per una spesa di 189 milioni di dollari. La RFA dovrebbe inoltre acquistare il 10 per cento del costo della nuova messa a punto di due progetti di difesa collettivi: un sistema integrato di comunicazioni ed un fucile anti-aereo per velivoli da guerra il tutto per una spesa complessiva di 120 ed i 360 milioni di dollari.

Direttore ALDO TORTORELLA

Condirettore LUCA PAVOLINI

Direttore responsabile Alessandro Curzi

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 9555

DIREZIONE NAZIONALE L'UNITA' - Via del Laurino 19 - Roma - Tel. 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - 4951256 - 4951257 - 4951258 - 4951259 - 4951260 - 4951261 - 4951262 - 4951263 - 4951264 - 4951265 - 4951266 - 4951267 - 4951268 - 4951269 - 4951270 - 4951271 - 4951272 - 4951273 - 4951274 - 4951275 - 4951276 - 4951277 - 4951278 - 4951279 - 4951280 - 4951281 - 4951282 - 4951283 - 4951284 - 4951285 - 4951286 - 4951287 - 4951288 - 4951289 - 4951290 - 4951291 - 4951292 - 4951293 - 4951294 - 4951295 - 4951296 - 4951297 - 4951298 - 4951299 - 4951300 - 4951301 - 4951302 - 4951303 - 4951304 - 4951305 - 4951306 - 4951307 - 4951308 - 4951309 - 4951310 - 4951311 - 4951312 - 4951313 - 4951314 - 4951315 - 4951316 - 4951317 - 4951318 - 4951319 - 4951320 - 4951321 - 4951322 - 4951323 - 4951324 - 4951325 - 4951326 - 4951327 - 4951328 - 4951329 - 4951330 - 4951331 - 4951332 - 4951333 - 4951334 - 4951335 - 4951336 - 4951337 - 4951338 - 4951339 - 4951340 - 4951341 - 4951342 - 4951343 - 4951344 - 4951345 - 4951346 - 4951347 - 4951348 - 4951349 - 4951350 - 4951351 - 4951352 - 4951353 - 4951354 - 4951355 - 4951356 - 4951357 - 4951358 - 4951359 - 4951360 - 4951361 - 4951362 - 4951363 - 4951364 - 4951365 - 4951366 - 4951367 - 4951368 - 4951369 - 4951370 - 4951371 - 4951372 - 4951373 - 4951374 - 4951375 - 4951376 - 4951377 - 4951378 - 4951379 - 4951380 - 4951381 - 4951382 - 4951383 - 4951384 - 4951385 - 4951386 - 4951387 - 4951388 - 4951389 - 4951390 - 4951391 - 4951392 - 4951393 - 4951394 - 4951395 - 4951396 - 4951397 - 4951398 - 4951399 - 4951400 - 4951401 - 4951402 - 4951403 - 4951404 - 4951405 - 4951406 - 4951407 - 4951408 - 4951409 - 4951410 - 4951411 - 4951412 - 4951413 - 4951414 - 4951415 - 4951416 - 4951417 - 4951418 - 4951419 - 4951420 - 4951421 - 4951422 - 4951423 - 4951424 - 4951425 - 4951426 - 4951427 - 4951428 - 4951429 - 4951430 - 4951431 - 4951432 - 4951433 - 4951434 - 4951435 - 4951436 - 4951437 - 4951438 - 4951439 - 4951440 - 4951441 - 4951442 - 4951443 - 4951444 - 4951445 - 4951446 - 4951447 - 4951448 - 4951449 - 4951450 - 4951451 - 4951452 - 4951453 - 4951454 - 4951455 - 4951456 - 4951457 - 4951458 - 4951459 - 4951460 - 4951461 - 4951462 - 4951463 - 4951464 - 4951465 - 4951466 - 4951467 - 4951468 - 4951469 - 4951470 - 4951471 - 4951472 - 4951473 - 4951474 - 4951475 - 4951476 - 4951477 - 4951478 - 4951479 - 4951480 - 4951481 - 4951482 - 4951483 - 4951484 - 4951485 - 4951486 - 4951487 - 4951488 - 4951489 - 4951490 - 4951491 - 4951492 - 4951493 - 4951494 - 4951495 - 4951496 - 4951497 - 4951498 - 4951499 - 4951500 - 4951501 - 4951502 - 4951503 - 4951504 - 4951505 - 4951506 - 4951507 - 4951508 - 4951509 - 4951510 - 4951511 - 4951512 - 4951513 - 4951514 - 4951515 - 4951516 - 4951517 - 4951518 - 4951519 - 4951520 - 4951521 - 4951522 - 4951523 - 4951524 - 4951525 - 4951526 - 4951527 - 4951528 - 4951529 - 4951530 - 4951531 - 4951532 - 4951533 - 4951534 - 4951535 - 4951536 - 4951537 - 4951538 - 4951539 - 4951540 - 4951541 - 4951542 - 4951543 - 4951544 - 4951545 - 4951546 - 4951547 - 4951548 - 4951549 - 4951550 - 4951551 - 4951552 - 4951553 - 4951554 - 4951555 - 4951556 - 4951557 - 4951558 - 4951559 - 4951560 - 4951561 - 4951562 - 4951563 - 4951564 - 4951565 - 4951566 - 4951567 - 4951568 - 4951569 - 4951570 - 4951571 - 4951572 - 4951573 - 4951574 - 4951575 - 4951576 - 4951577 - 4951578 - 4951579 - 4951580 - 4951581 - 4951582 - 4951583 - 4951584 - 4951585 - 4951586 - 4951587 - 4951588 - 4951589 - 4951590 - 4951591 - 4951592 - 4951593 - 4951594 - 4951595 - 4951596 - 4951597 - 4951598 - 4951599 - 4951600 - 4951601 - 4951602 - 4951603 - 4951604 - 4951605 - 4951606 - 4951607 - 4951608 - 4951609 - 4951610 - 4951611 - 4951612 - 4951613 - 4951614 - 4951615 - 4951616 - 4951617 - 4951618 - 4951619 - 4951620 - 4951621 - 4951622 - 4951623 - 4951624 - 4951625 - 4951626 - 4951627 - 4951628 - 4951629 - 4951630 - 4951631 - 4951632 - 4951633 - 4951634 - 4951635 - 4951636 - 4951637 - 4951638 - 4951639 - 4951640 - 4951641 - 4951642 - 4951643 - 4951644 - 4951645 - 4951646 - 4951647 - 4951648 - 4951649 - 4951650 - 4951651 - 4951652 - 4951653 - 4951654 - 4951655 - 4951656 - 4951657 - 4951658 - 4951659 - 4951660 - 4951661 - 4951662 - 4951663 - 4951664 - 4951665 - 4951666 - 4951667 - 4951668 - 4951669 - 4951670 - 4951671 - 4951672 - 4951673 - 4951674 - 4951675 - 4951676 - 4951677 - 4951678 - 4951679 - 4951680 - 4951681 - 4951682 - 4951683 - 4951684 - 4951685 - 4951686 - 4951687 - 4951688 - 4951689 - 4951690 - 4951691 - 4951692 - 4951693 - 4951694 - 4951695 - 4951696 - 4951697 - 4951698 - 4951699 - 4951700 - 4951701 - 4951702 - 4951703 - 4951704 - 4951705 - 4951706 - 4951707 - 4951708 - 4951709 - 4951710 - 4951711 - 4951712 - 4951713 - 4951714 - 4951715 - 4951716 - 4951717 - 4951718 - 4951719 - 4951720 - 4951721 - 4951722 - 4951723 - 4951724 - 4951725 - 4951726 - 4951727 - 4951728 - 4951729 - 4951730 - 4951731 - 4951732 - 4951733 - 4951734 - 4951735 - 4951736 - 4951737 - 4951738 - 4951739 - 4951740 - 4951741 - 4951742 - 4951743 - 4951744 - 4951745 - 4951746 - 4951747 - 4951748 - 4951749 - 4951750 - 4951751 - 4951752 - 4951753 - 4951754 - 4951755 - 4951756 - 4951757 - 4951758 - 4951759 - 4951760 - 4951761 - 4951762 - 4951763 - 4951764 - 4951765 - 4951766 - 4951767 - 4951768 - 4951769 - 4951770 - 4951771 - 4951772 - 4951773 - 4951774 - 4951775 - 4951776 - 4951777 - 4951778 - 4951779 - 4951780 - 4951781 - 4951782 - 4951783 - 4951784 - 4951785 - 4951786 - 4951787 - 4951788 - 4951789 - 4951790 - 4951791 - 4951792 - 4951793 - 4951794 - 4951795 - 4951796 - 4951797 - 4951798 - 4951799 - 4951800 - 4951801 - 4951802 - 4951803 - 4951804 - 4951805 - 4951806 - 4951807 - 4951808 - 4951809 - 4951810 - 4951811 - 4951812 - 4951813 - 4951814 - 4951815 - 4951816 - 4951817 - 4951818 - 4951819 - 4951820 - 4951821 - 4951822 - 4951823 - 4951824 - 4951825 - 4951826 - 4951827 - 4951828 - 4951829 - 4951830 - 4951831 - 4951832 - 4951833 - 4951834 - 4951835 - 4951836 - 4951837 - 4951838 - 4951839 - 4951840 - 4951841 - 4951842 - 4951843 - 4951844 - 4951845 - 4951846 - 4951847 - 4951848 - 4951849 - 4951850 - 4951851 - 4951852 - 4951853 - 4951854 - 4951855 - 4951856 - 4951857 - 4951858 - 4951859 - 4951860 - 4951861 - 4951862 - 4951863 - 4951864 - 4951865 - 4951866 - 4951867 - 4951868 - 4951869 - 4951870 - 4951871 - 4951872 - 4951873 - 4951874 - 4951875 - 4951876 - 4951877 - 4951878 - 4951879 - 4951880 - 4951881 - 4951882 - 4951883 - 4951884 - 4951885 - 4951886 - 4951887 - 4951888 - 4951889 - 4951890 - 4951891 - 4951892 - 4951893 - 4951894 - 4951895 - 4951896 - 4951897 - 4951898 - 4951899 - 4951900 - 4951901 - 4951902 - 4951903 - 4951904 - 4951905 - 4951906 - 4951907 - 4951908 - 4951909 - 4951910 - 4951911 - 4951912 - 4951913 - 4951914 - 4951915 - 4951916 - 4951917 - 4951918 - 4951919 - 4951920 - 4951921 - 4951922 - 4951923 - 4951924 - 4951925 - 4951926 - 4951927 - 4951928 - 4951929 - 4951930 - 4951931 - 4951932 - 4951933 - 4951934 - 4951935 - 4951936 - 4951937 - 4951938 - 4951939 - 4951940 - 4951941 - 4951942 - 4951943 - 4951944 - 4951945 - 4951946 - 4951947 - 4951948 - 4951949 - 4951950 - 4951951 - 4951952 - 4951953 - 4951954 - 4951955 - 4951956 - 4951957 - 4951958 - 4951959 - 4951960 - 4951961 - 4951962 - 4951963 - 4951964 - 4951965 - 4951966 - 4951967 - 4951968 - 4951969 - 4951970 - 4951971 - 4951972 - 4951973 - 4951974 - 4951975 - 4951976 - 4951977 - 4951978 - 4951979 - 4951980 - 4951981 - 4951982 - 4951983 - 4951984 - 4951985 - 4951986 - 4951987 - 4951988 - 4951989 - 4951990 - 4951991 - 4951992 - 4951993 - 4951994 - 4951995 - 4951996 - 4951997 - 4951998 - 4951999 - 4952000 - 4952001 - 4952002 - 4952003 - 4952004 - 4952005 - 4952006 - 4952007 - 4952008 - 4952009 - 4952010 - 4952011 - 4952012 - 4952013 - 4952014 - 4952015 - 4952016 - 4952017 - 4952018 - 4952019 - 4952020 - 4952021 - 4952022 - 4952023 - 4952024 - 4952025 - 4952026 - 4952027 - 4952028 - 4952029 - 4952030 - 4952031 - 4952032 - 4952033 - 4952034 - 4952035 - 4952036 - 4952037 - 4952038 - 4952039 - 4952040 - 4952041 - 4952042 - 4952043 - 4952044 - 4952045 - 4952046 - 4952047 - 4952048 - 49